

PERIODICO DI INFORMAZIONE
Cepagatti - Moscufo - Nocciano - Pianella - Rosciano
Anno IX - N° 32 - 3° bim. 1996

Direttore Responsabile: Luigi Ferretti
Autorizzazione Tribunale di Pescara n° 15 del 22.12.87
Spediz. in abbon. postale inf. 45%
Tip. F.lli Brandolini S.n.c. - Chieti

Cepagat-TI-AMO?

Dalla voce del verbo "cepagattare" nascerà un'associazione di Cepagattesi veraci?

L'idea è nata nel corso dell'incontro promosso dalla professoressa Mira Cancelli Falasca per festeggiare i suoi 40 anni di insegnamento. L'appartenza alla nuova associazione, definita "Cepagat-TI-AMO", sarebbe riservata a Cepagattesi "veraci". Le prime reazioni alla proposta sono state di attenzione e di curiosità. Solo nell'ambito della maggioranza si è registrata un po' di freddezza che però non è sinonimo di disinteresse. Il fatto è che la giunta guidata da Aldo Giammarino sta affrontando qualche problema di "assestamento" in vista delle elezioni amministrative che si svolgeranno fra 10 mesi: qualche assessore del PDS contestato per scarso impegno, il PPI di Ciuffi che scalpita, Rifondazione Comunista, alleato agrodolce, e via "cepagattando"...

(a pagina 11)

A Moscufo cercano gas

Sul territorio di Moscufo, ai confini con Cappelle sul Tavo, in località Colle di Giogo, la RIMI di Milano, un'azienda specializzata nella ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi, con base operativa a Foggia, ubicherà la perforazione di un pozzo chiamato "Spoltore 1" per esplorare il sottosuolo e verificare la presenza di gas. Sull'area di Colle di Giogo, per la postazione della torre di perforazione e del cantiere, la RIMI realizzerà un piazzale di mt 100x50, un vascone per la raccolta dei detriti di perforazione ed una strada di accesso che si diramerà dalla strada comunale do Fosso di Annucchia. I lavori lasceranno sostanzialmente immutata la morfologia del terreno non prevedendo alcuna costruzione di opere murarie. Lo scopo della ricerca è l'esplorazione della zona terrigena nel Pliocene medio e del Pliocene inferiore per evidenziare la presenza di eventuali serbatoi. Il pozzo sarà direzionato ed avrà una profondità finale di 1500 metri.

Pianella a Coverciano "Il cuore scende in campo"

Gli Esordienti del Plenilia si affermano nella selezione nazionale delle scuole di calcio. Per la prima volta una squadra di Pianella è riuscita a vincere un titolo regionale. La manifestazione si chiama "Sei bravo a scuola di calcio" e comprende una serie di partite-giochi nel corso delle quali bisogna dimostrare la propria abilità non solo nel calcio, che è una delle tre specialità, ma anche in prove con regole particolari che variano di anno in anno e che vengono studiate dal Centro Nazionale Scuola Calcio dell'Acqua Acetosa e diramate poi a tutte le società sportive tramite le sezioni provinciali della Federazione Italiana Gioco Calcio.

(continua in undicesima pagina)



Gli "Esordienti" del Plenilia.

SOMMARIO

- Pianella: "Su la maschera, compagni!" (Antonio D'Urbano a pag. 2)
- Pianella: "Polo che vince, Polo che perde..." (Aurelio Toro a pag. 3)
- Cepagatti: "L'Istituto Agrario verso il 2000" (Gli alunni della 2^a B a pag. 3)
- Pianella: Torte d'autore, ma non in faccia... (G. d'E. a pagina 4)
- Pianella: Torna le febbre del ballo di coppia" (Mario Chiavaroli a pag. 4)
- Pianella: La Prima Festa dello Sport è stata un successo da ripetere (a pagina 4)
- Moscufo: "Serrande abbassate e cantieri aperti. Polemiche." (a pag. 6)
- Moscufo: "Scapoli - ammogliati: una partita a tutta... birra!" (a pag. 6)
- Pianella: "I rosoni di legno di Auden Di Lorito conquistano Pescara" (a pag. 7)
- Pianella: "La Lenza Plenilia pesca... successi" (a pag. 7)
- Villanova: "I Giovanissimi del pallone a Praga a riscattare... l'Italia" (a pag. 8)
- Assisi: La prima Messa di Padre Giuseppe Battistelli (a pag. 9)
- Pianella: "Un coro che viene da lontano..." (a pag. 9)
- Cepagatti: "Siamo la quinta squadra di pallavolo più forte d'Italia" (a pag. 11)
- Moscufo sui pedali (a pag. 13)
- Rosciano: "Calcio da 10 e lode" (a pag. 13)
- Pianella: Il Plenilia meraviglia l'Italia delle scuole calcio (a pag. 13)

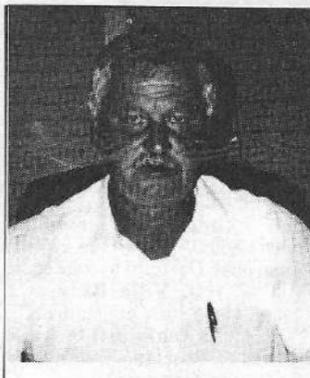
Nocciano? No problem!

Il Sindaco Di Rupo: "Se fossi in minoranza farei fatica a trovare qualcosa che non va"

Il Sindaco di Nocciano, Gabriele Di Rupo Di Filippo, non vede l'ora di dare una grossa notizia: "La Comunità Montana sta per consegnare al Comune di Nocciano il nuovo palazzetto dello sport, costato 900.000.000 di lire ed edificato su un'area che noi a suo tempo abbiamo messo a disposizione". "La nostra intenzione - continua il Sindaco - è di mettere la nuova struttura a disposizione di tutti i comuni del circondario che ne faranno richiesta". Il palazzetto dello sport, dotato di un campo da gioco polifunzionale sul quale potranno essere praticati diverse discipline sportive, potrà costituire per Nocciano una risorsa

intervista di Luigi Ferretti
in più da giocare sul campo del microturismo interno, con la possibilità di profitti indotti, e sicuramente un servizio pubblico fra i più richiesti dalle nuove generazioni. Ma se il palazzetto è una realizzazione della comunità montana l'amministrazione comunale di Nocciano ha qualche medaglia "pesante" da affiggersi per proprio merito? "Penso proprio di sì - dice il sindaco - e si tratta della ristrutturazione del Castello Medievale ultimata lo scorso anno. La Provincia si è impegnata a darci ulteriori 400.000.000 di lire per la

(continua in seconda pagina)



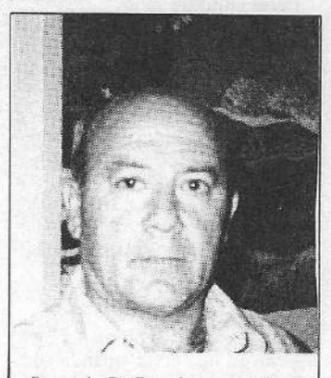
Gabriele Di Rupo, Sindaco di Nocciano.

ROSCIANO "Il Sindaco Ciotti 7 e mezzo? No, meno, molto meno..."

Parla Fernando Di Cristoforo di Forza Italia

"Sette e mezzo al Sindaco di Rosciano, Domenico Ciotti? Mi sembra esagerato... Meno, meno, merita molto meno... Non sto a dire che voto meriti ma posso dire che non abbiamo condiviso la valutazione che ha dato di se stesso e della sua maggioranza". Chi parla è Fernando Di Cristoforo, consigliere comunale di minoranza eletto lo scorso anno con una lista civica ed oggi presidente di un Club Forza Italia che conta 60 iscritti. "Il voto che merita Ciotti è sicuramente negativo - continua Di Cristoforo - se si pensa che il suo partito, il PDS, ex Partito Comuni-

(continua in terza pagina)



Fernando Di Cristoforo, consigliere comunale di Forza Italia a Rosciano.

P LAVORI E INFISSI IN LEGNO
Fratelli PROVINCIALI & C.
Vico 1° di Via S. Lucia, 4
Tel. 085/971518 - PIANELLA (Pe)

VISION OTTICA
di Stella e D'Alimonte
P.zza Garibaldi, 7 - tel. 085/972474
PIANELLA - (PE)

FANTASIE
Centro diretto da Antonella Del Giudice (diplomata R.A.D. e A.I.S.T.D.)
Danza Classica e Moderna
Ballo Liscio - Latino Americano
GINNASTICA AEROBICA - STEP - POTENZIAMENTO
Via Cavalieri Vittorio Veneto, 3 - tel. 085/973112
PIANELLA - PE

Azienda Agricola CHIARIERI
Vini D.O.C. e da tavola
Spumante Brut
Olio extravergine di oliva
Via S. Angelo, 10 - PIANELLA (PE)
Tel. 085/971365 - 971891

Mall
CENTRO COMMERCIALE

BRUNO DI PENTIMA
CENTRO ARREDAMENTI
ARREDAMENTI SU MISURA - CONSULENZA E PROGETTAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO
Vico III° di Via S. Lucia, 3 - Tel. 085/971366 - PIANELLA (PE)

PRODUZIONE E VENDITA MATERIALI INERTI E CALCESTRUZZI
Vallemare di Cepagatti (Pe) - Tel. 085/9700116

LCM LAVORAZIONI CARPENTERIE METALLICHE **LCM**
MOSCUFO
TEL. 085/973244

"Su la maschera, compagni!"

... "Voi siete quello che pensavate fossimo noi!"

di Antonio D'Urbano

La lotta era "di sostituzione fisica", non ideale per migliorare le cose: volevano la greppia! ... e l'hanno avuta!

Sono riusciti ad averla, complici la cecità, o la buona fede, di personaggi pur autorevoli, per cui non valsero gli avvertimenti del sottoscritto!

Ora, visto il PRG in itinere, i giochi sono svelati, la realtà chiara, a meno di credibili smentite.

E' in questo momento che io dico, da Pianellese che ama il suo Paese, a quei signori giocosi: "E' questo il tempo della maschera, orsù, indossatela!" E' questa l'ora della maschera perchè avete consentito l'immissione o la depennazione di aree edificabili della ZONA B a seconda dei comodi o no!

In A I sono finiti i "cattivi"! dopo aver consentito lo scempio per chi ha "conservato" con la vostra benedizione!

In "B" sono comprese aree che hanno già pienamente soddisfatto le possibilità intrinseche...! A scopo "funzionale"!

Sono state eliminate aree che nel precedente strumento urba-

nistico erano state definite per servizi di pubblico interesse!

Delle zone E3: esse sono un'invenzione del tutto clientelare, se non erro! Infatti: non hanno, pare di capire, nessun rapporto con la superficie fondiaria. Quindi sono evidentemente tracciate in modo arbitrario e soggettivo, senza la garanzia di equità e pari diritto per i cittadini.

Il PDS non capisce o fa il gioco delle parti? Sta dalla parte di chi osa? E' più DC della vecchia DC?

Qual'è il risultato della vostra partecipazione al "Potere"?

E' il gran casino dei sensi unici?

E' l'insolenza amministrativa che dall'oggi al domani impone il mercato della frutta in Piazza Garibaldi creando problemi "pesanti" alle casalinghe?

E' la perdita del servizio di guardia medica?

E' questo PRG?

Io ho votato per una sinistra che non siete voi!

Orsù, dunque, Compagni, su la maschera! Voi siete quelli che pensavate fossimo noi!

A 18 anni dalla legge 180...

di Chiara Rossi (Assistente sociale presso il CSM di Penne)

Sono passati 18 anni dalla legge 180/78 ed ora, a distanza di tanto tempo, ci si chiede che cosa è stato realizzato di quanto di nuovo aveva proposto, con particolare riferimento alla realtà abruzzese.

Nata per tutelare il malato mentale in prima istanza come persona e cittadino e poi come malato bisognoso di cure finalizzate alla riabilitazione e all'integrazione nel tessuto sociale, in realtà la legge 180, con particolare riferimento all'Abruzzo, non ha poi fornito gli strumenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi che si era prefissata: maggiore informazione sul fenomeno nell'ambito della Comunità, creazione di strutture intermedie alternative ai vecchi manicomi, realizzazione di una rete efficace ed efficiente di servizi socio-sanitari integrati, preposti a garantire una "continuità terapeutica" del malato cronico e a favorire il più possibile la permanenza dello stesso nell'ambito del proprio ambiente di vita. Infatti in

tutti questi anni ci si è limitati a seguire il paziente ambulatorialmente, favorendo il trattamento individuale farmacologico; ad erogare qualche sporadico sussidio economico (L. 99/87); a trattare il malato di mente cronico nella fase acuta (TSO), utilizzando le strutture private o qualche ospedale psichiatrico ancora esistente nel territorio abruzzese.

Da ciò è facile dedurre quanto sia stata caricata la famiglia di un peso che difficilmente riesce a gestire senza entrare in una condizione di stress e/o disagio psico-sociale. Anche il CSM che è il servizio territoriale ambulatoriale da solo non può riuscire a realizzare un programma socio-riabilitativo completo.

Nel dicembre '95, dopo 18 anni, viene deliberata l'istituzione dei Dipartimenti di Psichiatria che, come viene menzionato sulla "carta", prevedono un ventaglio di servizi territoriali che vanno dai posti letto nel reparto ospedaliero,

dove il malato non può restare più di 7 giorni (come previsto anche nei trattamenti obbligatori, salvo i casi particolari che richiedono una proroga della degenza) al servizio territoriale ambulatoriale.

La delibera menziona, in particolare modo, la creazione delle strutture intermedie quali Day Hospital, Centri Diurni, Case Famiglia, in vista anche di un notevole ampliamento dell'organico.

Ma come ho detto poc'anzi ciò è sancito sulla "carta" mentre ci si chiede quando e come tutto questo verrà realizzato.

Inoltre essendo stati istituiti i Dipartimenti in un momento storico in cui è necessario attuare un notevole risparmio nell'ambito dell'azienda USL, come si farà a realizzare una maggiore funzionalità dei Servizi Pubblici se si considera che il Piano Sanitario Regionale parla di integrazione e concorrenzialità tra servizi pubblici e privati nella gestione della salute pubblica?

Di Cristoforo: "Ciotti? Molto meno di 7 e mezzo"

intervista di Luigi Ferretti

(continua dalla prima pagina)

sta, insieme a Rifondazione Comunista, gestisce da 40 anni il potere a Rosciano senza che abbia mai avuto interruzioni o condizionamenti alle scelte amministrative e politiche operate. Dopo 40 anni hanno ridotato Rosciano ad un paese senza una produzione propria, senza attività produttive industriali, artigianali, o del commercio.

Quindi, secondo Lei, la classe politica che ha governato Rosciano, ha sbagliato a programmare che tipo di paese doveva diventare?

"Certo, ed io lo posso dire bene - precisa Di Cristoforo - perchè prima militavo proprio nel Partito Comunista. Quando ho visto che non si programmava niente di concreto e che ogni volta si rimandavano le decisioni, me ne sono andato e sono passato all'opposizione raccogliendo voti, nelle elezioni comunali dello scorso anno, soprattutto nell'area di centro destra".

Le ultime elezioni hanno visto Domenico Ciotti affermarsi con circa 1.150 voti contro i circa 950 delle due liste di minoranza.

Dunque una differenza non incolmabile, magari mettendo in campo un lavoro politico mirato...

"E infatti è proprio quello che intendiamo fare - afferma il presidente di Forza Italia -, vogliamo portare il nostro impegno politico in quelle zone dove loro sono più forti, come ad esempio Collemazzano, Piano Fara e Villa S. Giovanni. Del resto in zone come Villa Olivetti, Villa Badessa e Rosciano loro sono già perdenti".

C'è molta conflittualità fra le frazioni di Rosciano e se c'è da cosa è stata originata?

"Sì, c'è molta conflittualità fra le frazioni, dovuta proprio al potere ormai cinquantennale nel quale sono cresciuti i cittadini di Rosciano, in gran parte abituandosi all'idea che si poteva essere solo di quella parte politica e senza mai riflettere su quale reale evoluzione stava avendo la società roscianese. Qui la gente è sempre stata convinta che le cose migliori le poteva fare solo il Parti-

to Comunista allora e il PDS oggi. Non si pone il problema di capire: vota e basta".

Mi sta dicendo, dunque, che la maggioranza dei Rosciani vota solo il partito senza valutare se gli uomini che lo rappresentano sono validi o meno? Un voto ideologico, insomma?...

"Proprio così - annuisce Di Cristoforo - ma adesso con la presenza di Forza Italia e di qualche altra compagine politica in paese le cose cambieranno, informeremo i cittadini delle questioni più importanti che li riguardano sperando di ottenere maggiori consensi di quelli avuti finora".

Quali sono i problemi più gravi di Rosciano e della sua comunità?

"I problemi più gravi sono quelli del lavoro e dell'occupazione - dice il consigliere comunale -. Rosciano è prettamente agricola ma solo poche aziende hanno dimensioni tali da poter muovere l'economia cittadina e l'occupazione. Bisogna promuovere nuovi insediamenti produttivi. La piccola area artigianale che avevamo nel Piano Regolatore Generale non è mai riuscita a decollare. Basti pensare che solo due aziende si sono insediate: la S.E.T.A. di Piano Fara che produce infissi in legno ed occupa una dozzina di lavoratori, e la IMETEC che produce pezzi speciali per la sagomatura delle lamiere che occupa una quarantina di persone. Poi c'è la cantina sociale ROXAN, fiore all'occhiello del paese, che produce occupazione nelle fasi della coltivazione e della vendemmia, ma anche nelle procedure di commercializzazione. Questo grazie all'opera del presidente Donato Ranieri e dei responsabili della cooperativa che ormai esporta dell'ottimo vino anche fuori dall'Italia".

Qualche altro problema?

"C'è bisogno di un nuovo P.R.G. che consenta sia a chi già risiede a Rosciano che a chi vorrebbe venire ad abitarci di costruire nuove abitazioni. La nostra zona è molto comoda perchè è vicina all'area metropolitana Pescara-Chieti e alle maggiori strade: per questi motivi sono in molti interessati a trasferirsi qui.

Specialmente qui Villa Olivetti la richiesta è altissima ma non ci sono aree disponibili perchè il PRG non le prevede. Un altro problema importantissimo - dice ancora Di Cristoforo - è quello delle aree produttive, come già abbiamo accennato prima".

I servizi pubblici funzionano bene?

"Sul piano dei servizi ai cittadini possiamo dire che l'amministrazione cerca di fare il possibile, in particolare per quanto riguarda il trasporto degli studenti presso le varie scuole. Questo accade perchè negli ultimi anni sono nati sempre meno bambini ed alcune scuole sono state soppresse. I bambini non sono nati perchè i giovani che si sono fatti una famiglia sono dovuti andare a cercarsi il lavoro e l'abitazione fuori Rosciano. E questo è stato il più grave errore commesso dalla classe politica che ha amministrato il paese e che oggi ha prodotto queste conseguenze".

Rosciano, dunque, è un paese con pochi giovani e di conseguenza con poche attività associazionistiche?

"Qui non esistono associazioni. Ogni volta che ci provano dopo poco tempo devono rinunciare perchè non riescono a portare avanti le iniziative e perchè vengono ostacolati da forze che in questo momento non oserei dichiarare".

"Ma vorrei riprendere un attimo il discorso delle scuole. A causa della chiusura dei plessi di Villa Badessa, Piano Fara e adesso anche di Villa Olivetti, il comune ha dovuto spendere 1.350.000.000 di lire per ampliare la scuola elementare a Rosciano e altri soldi dovrà spendere per l'acquisto di un altro scuolabus. Questa è una contraddizione inaccettabile, prodotto di interventi sbagliati. Noi combatteremo questa classe politica in tutti i modi, forse impiegheremo tempo, ma sono convinto che alla fine ce la faremo a batterla e rifaremo di Rosciano un paese vivo, nel quale i giovani possano tornare, un paese dove non si gestisca solo l'ordinaria amministrazione ma ci sia un'anima e una vita della comunità".

Nocciano? No problem...

intervista di Luigi Ferretti

(segue dalla prima pagina)

realizzazione dell'impianto antincendio, per allestire in giardino all'interno e disporre delle scaffalature sulle quali esporre dei reperti trovati nella nostra zona archeologica che attualmente sono conservati a Chieti".

Quanto è costata la ristrutturazione del castello?

Il castello apparteneva alla famiglia Torreggiani che l'aveva avuto dai De Sterlich. Noi l'abbiamo acquistato con fondi comunali per la somma di circa 440.000.000 di lire. Poi la CEE ci ha dato 1.500.000.000 per la ristrutturazione.

I lavori quanto sono durati?

Otto mesi.

Caspita! Un record...

Beh la ditta, l'impresa Frezza dell'Aquila, era seria e poi aveva una penale di 30 milioni di lire per ogni giorno di ritardo che sicuramente ha influito sulla rapidità dei lavori...

La maggioranza che guida il comune di Nocciano è composta da 8 consiglieri del PPI ed uno del PDS. All'opposizione figurano due consiglieri che si richiamano al CDU di Rocco Buttiglione e uno di Alleanza Nazionale.

"Sono ragazzi che si fanno sentire - dice il Sindaco -. vogliono che le cose filino per il verso giusto...".

Li chiama "ragazzi" perchè sono molto giovani...

"Beh, sì, in fondo potrebbero essere miei figli, ma indipendentemente dall'età sono persone serie, con le quali si lavora bene in consiglio comunale, in modo costruttivo".

A proposito di lavoro, quali sono le opere più importanti che state realizzando?

"Stiamo realizzando una circoscrizione attorno al castello, abbiamo da poco ultimato la pavimentazione della piazza, e stiamo per procedere alla estensione dell'impianto di pubblica illuminazione in alcune contrade: in particolare dal bivio di Nocciano venendo verso il centro abitato, in un piccolo agglomerato che si chiama Mezzalibbra, e nella zona di Picurile".

Qual'è la situazione del piano regolatore?

Abbiamo dato l'incarico

all'ingegner Santroni di Pescara che è già a buon nella elaborazione della variante generale. L'ultimo PRG era stato rivisto nel 1983. Nocciano sta assumendo una caratteristica particolare: i cittadini anziché edificare nel centro urbano preferiscono costruire le loro nuove abitazioni lungo le strade verso la periferia. Noi vorremmo agevolare questa tendenza in modo da collegare anche le zone rurali, visto che abbiamo già dotato le aree in questione delle relative infrastrutture.

Entro quanto tempo il nuovo PRG potrà essere adottato?

Forse entro tre mesi.

Per quanto riguarda la vita cittadina, le associazioni culturali e sportive, Nocciano è un paese attivo?

Abbiamo una società sportiva di calcio con la squadra che purtroppo proprio quest'anno è retrocessa dalla prima alla seconda categoria. Abbiamo voluto far giocare elementi locali ma solo con questi non siamo riusciti a mantenere una squadra competitiva.

Come mai, non sanno giocare a pallone i giovani di Nocciano?

Non è questo. Il problema è che rispetto ad una volta, quando addirittura avevamo due squadre, i giovani di oggi sono più svergognati rispetto al calcio, hanno altri interessi e quindi con un minor numero di atleti a disposizione è più difficile selezionare una rosa di giocatori validi. Adesso ci sono alcune persone che vorrebbero ripartire dai bambini, organizzando il settore giovanile, per rippopolare le fila della società sportiva. Vedremo...

Poi c'è la Pro Loco che ogni anno organizza la settimana noccianese, e tre circoli: un Circolo di Lettura con circa 70 soci, il CSSN che coltiva interessi di tipo culturale, ed un circolo delle famiglie. Infine abbiamo un Gruppo Giocatori di Ruzzola.

L'economia di Nocciano su che cosa si regge?

Soprattutto sull'agricoltura: ci sono molti vigneti con ottimi vini dovuti alla buona zona collinare che produce un mosto che raggiunge una gradazione di 20°/21°, e molta olivicoltura. Poi c'è qualche fabbrica di cui una di confezioni che occupa circa 130 dipendenti.

una che produce telai per biciclette con 20 occupati, ed un'altra che produce biancheria firmata.

A Nocciano, dunque, non esiste disoccupazione?

In effetti è così, solo chi non vuole lavorare non trova lavoro qui da noi.

Con una situazione così florida fare il Sindaco di Nocciano è un mestiere abbastanza facile?

Non direi. Basti pensare che in un anno abbiamo cambiato tre segretari comunali con tutte le difficoltà che questo comporta. A livello di organico comunale, anche se non abbondiamo di personale, devo dire che le cose funzionano soprattutto grazie alla serietà e al senso di responsabilità dei dipendenti. Da quando sono Sindaco non ho mai dovuto richiamare nessuno di loro. Sanno già cosa devono fare e lo fanno nel migliore dei modi.

A soldi come sta il Comune?

"Discretamente bene. Abbiamo un avanzo di bilancio di 200.000.000 di lire. Ultimamente abbiamo avuto altri 200.000.000 di lire per l'ampliamento della nostra discarica che, insieme ai tre depuratori già in funzione ci lascia tranquilli sul campo ecologico".

Insomma, Sindaco, se lei stesse all'opposizione cosa si rimprovererebbe?

Sinceramente non mi viene in mente niente. Anzi, in chiusura vorrei cogliere l'occasione per ringraziare l'ex sindaco Vincenzo Mucci che per Nocciano ha dato tanto e ancora continuerà a dare. E' stato sindaco per 20 anni e in questo periodo Nocciano ha avuto lo sviluppo che è sotto gli occhi di tutti.

SUPERMERCATO

Margherita

CONAD

TEMPO SPESO BENE.

Supermercato CONAD di Giancarlo Di Lorio

V.le Regina Margherita, 93 - tel. 085/972590
PIANELLA - (PE)



Di Leonardo®
Salumieri di Pianella.

MACELLAZIONE SUINI - PROSCIUTTIFICIO
PRODUZIONE SALUMI
MORTADELLE DI PURO SUINO
Contrada Colle Ionne - Tel. 085/971355
PIANELLA - PE



Consulente Assicuratore
p.i. Antonio FAIETA
Via De Felici, 58 - Pianella (Pe)
Tel. 085/973189

MACELLERIA
CERASA
SILVIO

V.le R. Margherita, 50
PIANELLA (PE)

Riflessioni personali sull'esito delle elezioni politiche del 21 aprile 1996 a Pianella

di Aurelio Toro

Piccola vittoria, grandi soddisfazioni. Il Polo ha vinto la corsa alla Camera dei Deputati con una minima differenza di voti rispetto all'Ulivo e ottenendo così una vittoria che io definirei notevole visti i presupposti con i quali era iniziata la campagna elettorale ed il fatto che il Centro-Sinistra, attualmente, governa la nostra cittadina.

A mio avviso, inizialmente, l'ipotesi di una vittoria del Polo era remota, considerato l'effetto del P.R.G. approvato due giorni prima delle elezioni, l'effetto assunzioni e l'effetto concorsi, oltre all'effetto "soliti lavori pubblici preelettorali". Alla fine "Pianella" mi ha stupito, non si è fatta accecare da tanto fumo negli occhi ed ha dato il suo consenso al Polo o meglio a quanti nel Polo hanno lavorato in questi ultimi anni con impegno, serietà e correttezza.

Indubbiamente in questa tornata elettorale vi è stato uno scontro leale, moderato, corretto da entrambe le parti, facendo onore a quanti vi hanno partecipato.

Ora spero che alle prossime elezioni amministrative, che sono molto prossime, vi sia la stessa correttezza e lealtà delle precedenti politiche, anche se sono certo che la "battaglia" sarà molto più accesa e

dura; quello che mi preoccupa molto è che in entrambe le coalizioni nascerà la necessità di decidere se rischiare di perdere correndo "puliti", o correre "vincenti" inserendo i soliti vecchi portatori di voti o loro "delfini", ed è difficile immaginare una soluzione diversa dalla seconda.

A questo punto, per rispetto degli amici dell'Ulivo, è giusto fare una puntatina alla sonora sconfitta del Polo a livello nazionale.

Io definirei questa sconfitta "la vittoria di Prodi", il quale sicuramente, visti i suoi trascorsi, non è un buon amministratore, ma sicuramente è un ottimo mediatore con grosse capacità di fare compromessi con tutti, fino ad arrivare ad una revisione storica del film di Guareschi sostituendone il finale con "Don Camillo che poggia la prima pietra della Casa del Popolo di Peppone". Non so cosa abbia detto all'uno o all'altro, a Bertinotti ed a Bianco, a Bertinotti ed ai cattolici, a Dini ed a Bertinotti ed a Bianco, ma spero che ora abbia la capacità di poter continuare a mediare, fra loro per cinque anni e nello stesso tempo riuscire a governare e questo me lo auguro per il bene del Paese.

Caro Falcone...

Caro Falcone, quattro anni fa, Tu, Borsellino e gli Uomini delle vostre scorte siete stati ammazzati dalla mafia!

In tanti Vi pensiamo, grati. In tanti non Vi pensano, nè ricordano. Fate parte della Storia per noi, ...quante storie, per altri!

Noi Vi siamo grati, per il seme che avete gettato, con altri che abbiamo dimenticato senza volerlo. Noi Vi riteniamo "Eroi" perchè avete combattuto per i Vostri Ideali, che propugnavano uno Stato ove i cittadini vivono nel diritto e nel rispetto proprio ed altrui!

Lo Stato che avete servito fino al supremo sacrificio meritava la Vostra dedizione?

Vogliamo demandare ai "posterì" l'ardua sentenza?

Quando ero consigliere comunale di Pianella, piccolo paese della provincia pescarese, ho provato a chiedere l'intitolazione di tre pubbliche piazze a nome Vostro e del generale Dalla Chiesa. Non ce l'ho fatta! Il Sindaco mi ha portato in giro e, in definitiva, non l'ha voluto!

Egli preso in giro me o Voi?

Anche qui, ai posterì l'ardua sentenza!

Forse anch'egli è fra coloro che pensano che la Morte era prevista nel Vostro mandato!

Però, qui, hanno voluto la cittadinanza onoraria per il professor Walter Mauro, persona degnissima cui mi era sembrato di poterVi accomunare!

No, non fu possibile, perchè qui abitano personaggi che hanno dei dubbi su di Voi, che siete stati uccisi perchè "Loro" possano continuare a vivere nella "loro" libertà! hanno dei dubbi perchè si Vi siete fatti "mattare" al servizio di uno Stato che esisteva solo in Voi, beh!, forse "ci doveva essere sotto qualcosa"!

Io Vi ricordo con affetto e rimpianto. Vi chiedo scusa per non essere riuscito a farVi intitolare una piazza di Pianella... ma anche questo è un paese ove i cittadini si distinguono in furbi e fessi, ove il diritto si calpesta volentieri, ove il Vostro ricordo può turbare più di una coscienza. D'altronde anche certi intellettuali non sano più chi sia Cristo, o Platone, ed amministrano di conseguenza... i "FURBI" vorrebbero gente come Voi in ogni paese, a fare i martiri, per poter seguire a fare, "Loro", i furbi!

Con affetto e gratitudine.

Antonio D'Urbano

RECENSIONI

Terrorismo: tempo d'indulti ed amnistie

Giorgio Cingolani: "La destra in armi"

di Stefano Stringini

Terrorismo: tempo d'indulti ed amnistie. Sono queste le prospettive che si stanno di giorno in giorno delineando sull'uno e sull'altro schieramento governativo.

Un invito alla riabilitazione dei terroristi che, tra ferite non ancora lenite ed inviti alla riconciliazione, invitano un po' tutti a rimeditare l'infelice fenomeno che ha insanguinato il nostro paese per più di un decennio.

Tra le numerose proposte editoriali che ci permettono di analizzare, approfondire, o più semplicemente conoscere la portata del fenomeno, non possiamo fare a meno di segnalare il libro di Giorgio Cingolani.

Un lavoro rapido, esaustivo ed estremamente interessante, per il fatto che, rispetto a quello di sinistra il fenomeno dell'eversione di destra non è stato finora affrontato con i dovuti criteri divulgativi.

Cingolani, ricercatore di storia contemporanea presso l'Università di Urbino, ci propone un'analisi in bilico tra sincronia e diacronia dei molteplici eventi: a partire dalla morte del giovane militante del Fronte della Gioventù Mikis Mantaakas, ucciso il 28 febbraio 1975 da un commando di terroristi rossi, sino alla fondazione dei NAR (Nuclei Armati Rivoluzionari) e di Terza Posizione.

Signale che, come osserva lo stesso terrorista di destra Giusva Fioravanti, avevano funzioni "polivalenti", utilizzabili da chiunque in quell'area avesse voglia d'intraprendere la strada senza uscita dell'eversione armata, con o senza un preciso piano strategico. Una logica, osserva ancora Fioravanti "agli antipodi" rispetto a quella delle Brigate Rosse o di Prima Linea.

Una logica, dunque, a metà strada tra il "romanticismo" degli eroi senza macchia e lo spontaneismo più efferato, tutto proteso ad una politica che si fa cruenta manifestazione estetica, distorta assimilazione dei messaggi dei pensatori come Evola, Schmitt e Junger con un autentico impasto di mitologia nordica ed erosismo alla Mishima e alla Kurosawa.

E' lungo quest'asse culturale che lo scenario del terrorismo di destra si anima di figure inquietanti: Francesca Mambro, compagna del già citato Fioravanti, Claudio Bracci, Massimo Carminati, Alessandro Alibrandi, figlio del giudice Antonio, nonché amico di Massimo Izzo,

Giorgio Cingolani

La destra in armi

Neofascisti italiani tra ribellismo ed eversione 1977-1982



Editori Riuniti

Andrea Ghira, Danilo Abbruciati.

Nomi tristemente noti per esser legati rispettivamente al mancato eccidio di S. Felice Circeo (nel quale morì dopo indicibili violenze Rosaria Lopez, una ragazza di diciotto anni ed a stento si salvò l'amica Donatella Colasanti) ed alla banda della Magliana.

Lo spontaneismo, dunque, per tornare al libro di Cingolani, come l'unico e contrapposto fattore di fenomeno che, sul versante della destra legale, oltre ad essere categoricamente aborrito diviene motivo di polemica da parte degli stessi terroristi che si sentono così sconfessati da quelli che a torto chiamavano loro ideologi.

"Almirante ed i suoi accoliti vennero al nostro funerale, al capezzale del nostro letto d'ospedale, perché hanno bisogno di martiri" commentava in carcere il terrorista nero Mario Tuti dalle pagine della sua rivista "Quex".

Un fenomeno, è questo il maggior pregio del libro, analizzato dalle molteplici e frammentarie sfaccettature racchiuse nella sua struttura organizzativa. Estremamente, che avvenga o meno l'indulto, per comprendere una realtà che per molti di noi è ancora tutta da scoprire e che sul versante legale presenta sicuramente delle sorprese.

Quanti di voi sanno che uno dei registi preferiti dai militanti di destra degli anni '70 era (Sergio Leone e Gualtiero Jacopetti a parte) Elio Petri con il suo "La classe operaia va in Paradiso"?

Ma tu non ci sei

In virtù possedevi una ricchezza di generosità, di nobili qualità. Sei rimasto il più grande e vivo sentimento che emerge dall'anima, ardito. Da questo bene sento un grande amore in ogni ora, in ogni momento, in ogni attimo i miei occhi vedono la tua immagine. Vorrei esserti accanto come al respiro materno che placa ogni ansia che mi dona la pace e la gioia di vivere. Tu giaci nel silenzio in un sogno infinito, e mi fai sgorgare spontanee lacrime che poco alla volta si asciugano. Non risorgerai ma io ti voglio bene. Ti dono il mio amore, vorrei esserti sempre vicino, ma tu non ci sei.

Antonio D'Anastasio

Le tue poesie su l'Officina?

Inviare alla Direzione: Via S. Angelo, 62 65019 PIANELLA - PE (Fax: 085/973260)

Una finestra sul 2000

Cronaca redatta dagli alunni della 2ª A dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Cepagatti.

Sabato 18 maggio, presso l'aula magna dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Abruzzo Meridionale" di Cepagatti, si è svolto un seminario di studi sul tema "Costruire il 2000".

Il seminario è stato organizzato dal Comune di Cepagatti in collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma e con l'Università dell'Aquila. La dottoressa Katia Di Giandomenico, assessore alla cultura del Comune di Cepagatti, ha portato i saluti del Sindaco ai relatori, agli alunni e ai docenti dell'Istituto.

Il seminario, che è stato coordinato dal professor Castorina dell'Università dell'Aquila, è stato articolato in due parti: la prima parte ha avuto come tema il ruolo che la lingua ricopre nella società del Duemila, la seconda parte ha avuto come filo conduttore la cultura portoghese. Nella prima parte hanno presentato le loro relazioni le dottoresse Iacovitti, Calcagni e Merolla dell'Università dell'Aquila.

La dottoressa Anselita Iacovitti ha parlato sul tema "Nelson Mandela: il cammino verso la libertà e la questione della lingua", facendo anche riferimento ad un libro scritto da Nelson Mandela che mette in risalto i problemi della convivenza tra bianchi e neri in Sudafrica; tra le citazioni ci hanno particolarmente colpito quella in cui Nelson Mandela afferma: "Nella scienza non c'è posto per il razzismo".

Successivamente la dottoressa Antonella Calcagni ha parlato sul tema: "Gli anglicismi nel linguaggio politico italiano contemporaneo". La dottoressa con la sua relazione ci ha fatto capire che l'inglese sta diventando la lingua dominante nel mondo e che molti termini sono entrati come "prestiti" anche nell'italiano; ha anche proposto degli esempi di termini inglesi molto usati dai giornalisti sia in politica che nello sport.

In seguito la dottoressa Rita Merolla ci ha parlato del tema "I manoscritti antichi e il problema della conservazione del patrimonio culturale: la Commedia di S. Tommaso dell'Aquila".

Questa relazione ha evidenziato il problema della conservazione dei beni culturali e ha denunciato l'in-

curia umana, prendendo lo spunto dal cattivo stato di conservazione in cui versano i manoscritti relativi alla Commedia di San Tommaso dell'Aquila.

Tra la prima e la seconda parte c'è stato un intervento della dottoressa Di Giandomenico, che ha parlato dell'attuale era post-industriale. La dottoressa ha illustrato i cambiamenti che si sono verificati nella struttura della società in seguito alla Rivoluzione industriale e al suo superamento, caratterizzata dal terziario, dalla tecnologia e dall'informatica.

Nella seconda parte hanno proposto i loro interventi la dottoressa Anapaula Dos Santos Capela, lettrice di portoghese alla facoltà di lingue dell'Università "D'Annunzio", il professor Mario Nardicchia, preside della scuola media di Cepagatti, e il professor Nello Avella dell'Università dell'Aquila.

La dottoressa Capela, parlando su "L'esposizione universale di Lisbona 1998: il Portogallo tra passato, presente e futuro", ha evidenziato il fatto che in questa occasione il tema portante sarà la conoscenza e la valorizzazione degli oceani, patrimonio dell'umanità e fattore fondamentale dell'equilibrio ecologico del pianeta.

Il preside Nardicchia ha invece raccontato l'esperienza che egli ha vissuto in Portogallo nel periodo della dittatura e ha parlato del "legame" stabilito tra Cepagatti e il mondo portoghese dal gesuita Alessandro Valignani, barone di Cepagatti, che, partendo proprio dal Portogallo, andò nelle Indie per evangelizzarle.

Infine il professor Avella ha parlato del Brasile verso il terzo millennio evidenziando il gigantismo di questo stato-continente, che per tanto tempo è stato colonia portoghese.

Partecipare a questo seminario per noi ragazzi è stato indubbiamente interessante, anche se abbastanza impegnativo, visto che i temi sono stati numerosi e complessi.

Ci auguriamo che nel prossimo anno scolastico esperienze analoghe vengano riproposte e che magari venga organizzato un ciclo di conferenze, ognuna dedicata alla trattazione di un argomento specifico.

le Poesie

Notturmo

La luna sta a guardare nel suo argenteo pallore accoglie la mia emozione Splende, candido astro, e rivela reconditi volti del mio cuore che vola oltre il tempo, fino a toccare l'eterno.

GDL

Vita

Sotto le ceneri, ancora, arde una brace per sempre creduta finita. Un alito di vita l'ha riaccesa. Lei l'aspettava ansiosa di consumarsi quando già si vedeva morta. Eccola, e forse più forte di prima lentamente, mi scalda, il suo dolce calore.

GDL

La strada

La strada si stende sul sole si tuffa scompare nell'aria che già silenziosa si spande nel fresco serale candore. Nel cuore germoglia ancora una voce la vita a pegno d'amore

GDL

Sensi

Più di un sole accendi i miei sensi in un tripudio di festosa arroganza. Sogno proibito sei parte di me, ovunque ti ritrovo; senza amarti mi fonda a te, alla tua essenza di paradiso. Il mio cuore si scioglie senza avverti e limpido svanisce col sole che muore. Non tu mi sei caro, non tu, ma quell'attimo di follia che vivo, guardandoti.

GDL

Fotografia

Parte di vita rubata da un istante; quell'istante che ora mi vedo davanti. Mi guarda, mi fissa. Vorrei buttarla, ma si è attaccata sulle mie mani. Mi parla di messaggi scritti e cuciti come i nostri pensieri, e dei pensieri è la mia vita.

Elena D'Antonio - Rosciano

Di LeonardOvini
INDUSTRIA MACELLAZIONE
C.da Collecchio, 8 - tel. 085/973141
PIANELLA - PE

TRANSEDIL
Materiali da Costruzione
Via S. Maria a Lungo - Pianella (Pe)
Tel. 085/973453 - 971753 - 972110

MG
Emmegi MARKET
PIANELLA
Via Verrotti, 4 - Tel. 085/971878

AUTOCARROZZERIA DI GIORGIO & FIDANZA
VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RICONTRIO
Cicli di verniciatura SIKKENS
Borgo Carmine - PIANELLA (PE)
TEL. 085/972508

Torna la febbre del ballo di coppia

di Mario Chiavaroli

Negli ultimi anni sono tornati molto di moda i balli coppia. Per spiegare un fenomeno del genere sicuramente si possono individuare delle motivazioni psicologiche e sociali, tuttavia non è mia intenzione addentrarmi in un'analisi scientifica ma individuare semplicemente le ragioni di base che possono spiegare questo ritorno.

Che sia una passione comune a molti si può vedere dalla crescita esponenziale del numero di persone che frequentano locali dove si balla liscio e latino-americani, ai quali, nella stagione estiva, si aggiungono un numero considerevole di piste all'aperto. Inoltre sempre più coppie fanno competizioni e chi non sa ballare si interessa molto spesso a trovare una scuola di ballo per imparare a muovere i primi passi.

Probabilmente tra i giovani e non c'è un notevole bisogno di comunicazione. Soprattutto nella nostra generazione, che era caratterizzata da ritmi di vita frenetici, il ballo di coppia favorisce questo scambio che spesso si esprime con la tecnica raffinata del liscio o con la sensualità delle danze latino-americane.

Le coppie stabili spesso individuano nel ballo un modo nuovo di stare insieme e la comunione di interessi certamente può essere anche un espediente per mantenere vivo un rapporto le cui fondamenta sono sempre più messe in discussione da varie ragioni.

Da questa analisi certamente non si discosta il territorio di Pianella dove le coppie ballerine sono sempre di più e dove è in forte crescita la voglia di divertirsi in un modo sano ed economico.

Quest'ultimo aspetto, certamente secondario, non è ininfluente in un periodo di crisi economica e di caduta di validi interessi.



Attilio Di Giampaolo e Mascia.



Mauro Di Marcanonio e Tiziana.

Una grande festa dello sport

Centinaia di ragazzi alla manifestazione organizzata dalle scuole elementare

E' stata una grande festa dello sport quella che per cinque giorni, dal 3 al 7 giugno scorso, ha coinvolto più di seicento alunni delle scuole elementari di Moscufo, Pianella, Cerratina, Castellana e Nocciano e che probabilmente ha gettato un seme che darà molti frutti nei prossimi anni.

L'organizzazione è stata curata da una Commissione per l'attività motoria della scuola elementare di Pianella coordinata da Roberta Cinquino, e composta da Elisabetta Merico, Mafalda Mazza, Ellida Lazzarini, Rita Cianfarani, Ninfa Acquisto e Adriana Tortini e dall'Associazione Arcobaleno Plenilia di Minibasket.

"Non ci aspettavamo che la manifestazione risultasse così bella - ha commentato Roberta Cinquino - specie se consideriamo l'assoluta mancanza di mezzi e strutture nella quale abbiamo operato. Il buon esito è dovuto alla collaborazione degli insegnanti e ai ragazzi del minibasket Salvatore Rositi, Sandro Ammazalorso e Fabio Di Tommaso che sono stati instancabili e davvero in gamba. I bambini si sono divertiti tantissimo e questa è stata la più grande soddisfazione".

Le spese organizzative sono state sostenute con un piccolo contributo offerto da ciascuno dei plessi scola-

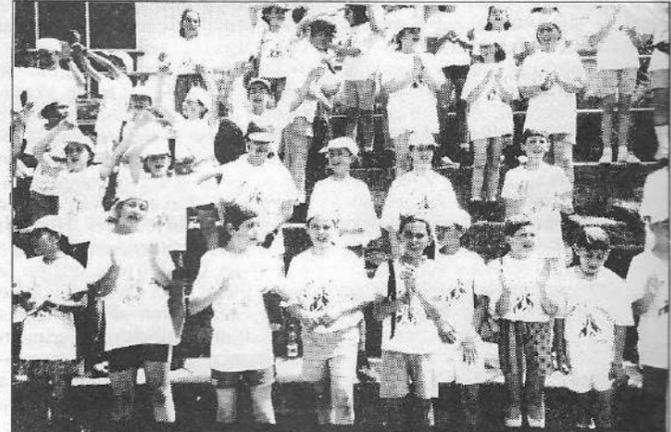
stici partecipanti e da alcuni sponsors locali.

I ragazzi hanno sostenuto delle esercitazioni di minibasket coniugate a ritmi musicali dopo essersi realizzati ciascuno un disegno sulla propria maglietta.

Le prove sono state divise in cinque giorni, ciascuno riservato ad una classe diversa, iniziando dalle prime per concludere con le quinte l'ultimo giorno, nel quale è avvenuta anche la premiazione.

a anche la premiazione.

Alla manifestazione, sostenuta dal direttore didattico Rocco Ruscitti, hanno partecipato un rappresentante del Provveditore agli Studi, il direttore della Cassa di Risparmio di Pianella, il sindaco di Moscufo Ugo Di Giandomenico e l'assessore alla pubblica istruzione di Pianella, Manuela Di Giandomenico, la vicaria del Circolo Didattico di Pianella Teresa Angelucci.



Pianella. Gli spalti gremiti alla Prima Festa dello Sport.



Roberta Cinquino.



Pianella. Tifo "organizzato" alla Prima Festa dello Sport.

Pianella, 36 mamme si sfidano a fare le torte più buone

"Chi è la più dolce del reame?"

La scuola elementare di Pianella ha incoronato le "regine delle torte"

PIANELLA - (G.d'E.) La scuola elementare "S. Giovanni Bosco" di Pianella ha salutato la fine dell'anno scolastico 1995/96 con un simpatico e coinvolgente "Torta Party". L'iniziativa, organizzata dalle insegnanti e dagli alunni delle classi 2^a A e 2^a B, era rivolta alle mamme che si sono prodigate con grande entusiasmo presentando alla gara ben 36 torte.

Tre erano i "titoli" in palio, ciascuno rispettivamente per la torta "più buona", "più bella" e "più originale", e favolosi i premi: preziose corone realizzate in cartoncino colorato e vivaci diplomi elaborati e decorati da provetti "artigiani in erba" - i loro figli!

Tutto si è svolto all'insegna della voglia di stare insieme, di scherzare e, perché no, di gustare tutte quelle "ghiottonerie"! Un'occasione simpatica ed originale per rubare agli impegni quotidiani, spesso troppo frenetici, qualche ora di gioco comune, mamme e bambini insieme!

Infatti, mentre la giuria, in disparte, assaggiava e giudicava le torte in gara, i genitori si intrattenevano con i figli in diversi "punti-gioco", allestiti nelle classi e negli atri della scuola.

La giuria, infine, era d'eccezione, composta da rappresentanti di ciascuna categoria scolastica: docenti, direttore didattico, segretari, bidelli, e da personaggi della realtà locale incontrati ed intervistati nel corso

dell'anno dagli stessi alunni: un vigile urbano, l'assessore alla pubblica istruzione, un carabiniere ed un noto pasticciere, come esperto

in materia. Il successo dell'iniziativa è stato grande, come grande è "allettante" è la voglia di ripeterla al più presto.



Pianella. La giuria che ha scelto le torte vincenti.



Pianella. Le vincitrici del "Torta Party".

MUSIC

Rubrica a cura di Maurizio D'Ovidio

Aprò "MUSIC!" con una mitica frase di Scalfaro: "Io non ci sto!", per manifestare il mio dissenso sui prezzi attuali dei Compact Disc, anche se la mia è solo una voce nel deserto.

Per acquistare un compact, come molti sanno, si spendono, per un prodotto pubblicato, dalle 35.000 alle 37.000 lire, e per un CD non pubblicato dalle 30.000 alle 32.000 lire.

Sinceramente è troppo. Penso ad un prodotto discografico venduto ad un minor prezzo. Questo sarebbe possibile facendo così impennare il mercato (si spera), scatenando l'acquisto di più prodotti invece di uno alla volta. Però da quest'orecchio le case discogra-fiche, dette Major, sono sorde. E mi spiego: essendo, quello discogra-fico, un mercato oligarchico, dove o più major hanno il comando della situazione non ci sono scontri né sui prodotti e né sui gruppi o cantanti (tranne alla scadenza del contratto). Il prezzo è stabilito senza senza problemi e quindi "O 'sta minestra o ti salti la finestra".

A parte questi problemi è un periodo molto intenso per le nuove uscite, ed un periodo caratterizzato dal ritorno alla ribalta di grossi artisti assenti da anni dalle scene musicali, come l'album da solista

dell'ex mente dei Dire Straits, Mark Knopfler, "Wildess dreams" di Tina Turner, George Michael "Olden", Lionel Richie (ex Commodores), i Cure "Wilde mood swings".

Un CD da non perdere "2man4soul" dove imperversa l'ex voce dei Curiosity Killed the Cat, il 2° album di Noa "Calling" (non dimentichiamo che è una voce scoperta da Pat Metheny). Il nuovo di Bryan Adams "I still i die".

Per il mercato italiano c'è il disco molto particolare di Ivano Fossati "Macramè", Anna Oxa con "Anna non si lascia". Poi c'è l'album più raffinato dell'anno: Rossana Casale con "Nella notte un uomo". Da ascoltare "Strane stelle", l'album di Giovanni Tommaso, noto jazzista italiano che rielabora pezzi famosi di Antonacci, Dalla, Paoli, Ron, Arbore con la loro partecipazione vocale.

Inoltre c'è l'uscita del nuovo CD di Eros Ramazzotti, primo in classifica dopo solo una settimana, il 2° album di Grignani su cui la Polygram investe molto, il 2° dei Dirotta su Cuba, il ritorno del supermolleggiato Celentano con "Arrivano gli uomini". Infine l'album più funky del momento degli Articolo 31 "Così com'è".

Per i roccettari c'è l'attesissimo 2° album dei Race Against the

Machine "Evil Empire", capostipiti del genere hardcore (miscela di Rap - speed metal). Da non sottovalutare l'album di debutto degli ASH "1977".

Il ritorno alla scena musicale di B. Dickinson (ex voce Iron Maiden), Halloween con "The time of the oath" l'album cover degli Slayer e infine i più attesi, il nuovo "Load" dei Metallica e per ultimo ma primo per intensità il nuovo dei Soundgarden "Down on the upside".

I PIU' VENDUTI

Ramazzotti
Grignani
Vallesi
Elio e le Storie Tese
Art. 31
Celentano
Ké
Cranberries
George Michael
Festivalbar

I MIEI CONSIGLIATI

Noa
Acoustic Alchemy
S. Morse Band
(Grande chitarrista rock)
Casale
Fossati
Hootie and the bluesfish
Dave Matthews Band
Soundgarden

Stazione Rifornimento
TAMOIL
di Pasquale
POERIO
V.le R. Margherita
PIANELLA-PE

Parrucchiera
Anna
V.le R. Margherita, 31
Pianella (Pe)
tel. 085/971286

RISTORANTE
Casabianca
da Gabriele
GIOVEDI' E VENERDI'
SPECIALITA' PESCE FRESCO
Via S. Lucia - Pianella (Pe)
Tel. 085/972172 - 73

TERESA DI MASCIO
ortofrutta
V.le R. Margherita, 46
PIANELLA - PE

GIUSEPPE FLOREANI
IDRAULICO
Impianti
IDROTERMOGAS
B.go Carmine, 51 - PIANELLA (Pe)
TEL. 085/971325

BAR - PIZZERIA
MARZAROLO
Arrosticini
Pasta con salsa
alla selvaggina
Via D. Alighieri, 12 - Tel. 085/974144
CEPAGATTI

OTTICA MEDORI
Via A. Forlani, 5
Tel. e Fax 085/974641
CEPAGATTI

l'Angolo dell'Asino

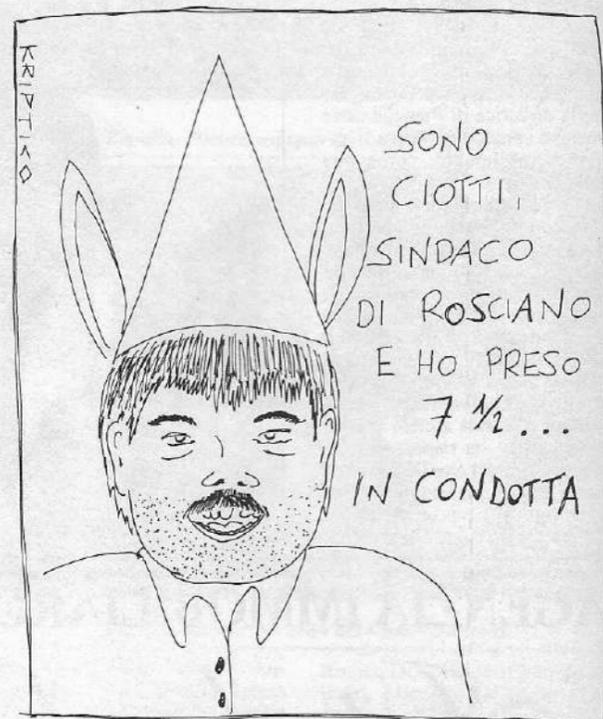
Antologia Satirico Uморistica

OTTICA MEDORI
Via A. Forlani, 5
Tel. e Fax 085/974641
CEPAGATTI

CEPAGATTI La Vetrina Elettorale

By Barbablu

L'ASSESSORE CIUFFI
C'E' E SI VEDE (PURE TROPPO Ma dove?...)
L'ASSESSORE CERRITELLI
C'E' E CI VEDE (PURE TROPPO... Eh, eh)
L'ASSESSORE FRACCASTORO
C'E' MA NON SI VEDE (SIGH!)
L'ASSESSORE BARBACANE
NON C'E', NON SI VEDE, NON CI VEDE
(Mmaahh!...)
LA DELEGATA DI GIANDOMENICO
SI VEDE, SI VEDE !!! (Slurp!...)
IL DELEGATO VERZULLI
FORSE C'E' E FORSE CI VEDE (Forse...)
IL DELEGATO SBORGIA
IMPOSSIBILE NON VEDERLO (Pazienza...)
IL SINDACO GIAMMARINO
GIA' NON LO VEDONO PIU'... (?)



...dal 20 Giugno ogni
GIOVEDI' E SABATO

KARAOKE con ANTONIO

ed ogni VENERDI'
MUSICA DAL VIVO
...e tante serate A TEMA

in compagnia della
PAULANER BEER
(Weiss - Salvator Scura - Original)
Ti aspettiamo a PIANELLA in
Piazza Garibaldi - Ore 21 (all'aperto)

American Bar

Fanciful Club



**DARIO
DI LEONARDO**
TV . HI-FI . VIDEO
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
P.zza Garibaldi - PIANELLA (Pe) - Tel. 085/972546

Gioia
di Gabriella D'Aloisio
PIANTE E FIORI
MINIATURE ARTIGIANALI
Via S. Nicola, 7 - Pianella (Pe)
TEL. 085 / 973238

Mobili d'Arte
Laboratorio di Falegnameria
**CARMINE
D'INTINO**
ARREDAMENTI SU MISURA.
PROGETTO E REALIZZAZIONE
Via M. Ungheresi - tel. 085/972428
PIANELLA - PE

Un Comune davvero tranquillo...

Moscufo, contraddittorio a distanza fra l'assessore Di Marco e il C.S.A.

Una partita a tutta... birra!

MOSCUFO - Domenica 26 maggio 1996 le glorie calcistiche di Moscufo sono scese in campo per sfidarsi in una classica "scapoli-ammogliati" che probabilmente sarà ricordata per molti anni, ma non per le prodezze acrobatiche, che pure ci sono state, di qualche veterano eclettico (vedi Marcello D'Archivio, ad esempio, che ha sondato il terreno di gioco anticipando la ricerca imminente del gas), quanto per i tre fusti di birra del valore di circa 200.000 lire che sono stati necessari per garantire il propellente e tenere in piedi gli "atleti" fino all'ultimo minuto. Sì, perché è accaduto come a Tokio dove agli angoli delle strade ci sono le bombole di ossigeno per respirare nei momenti di difficoltà causati dallo smog. A Moscufo c'erano i fusti di birra agli angoli del campo ai quali attingevano i giocatori nei momenti di difficoltà causati dalla fatica.

Qualcuno, pare, abbia passato più tempo a "riaversi dai momenti di difficoltà" che sul campo da gioco a correre appresso al pallone. La squadra degli scapoli era formata da La Cicala, Sdozzo, Lu Vicchie, Diesel, Camaleone, Malepense, Vip, Sunello, "Ci commattiamo noi", Alfio, Cipullone, Lu Bossele, Mulfa, Ciccuccio, Lu Tonne, Troskic, Cascite, Narducce, Mafioso, Ics. La squadra degli amogliati, invece, era composta da Porca Schifa, Ops, Cadorna, Maone, Cellone, Grepey, Lu Furruggine, La Forbece, Lu Lupe, "A Percussioneeee...", Lu Coche, Beccalossi, Giacumine, Jeans, Lanfy, Lu Tavulone, Lu Chiove, Sigfrido, La Formica Atomica, Doctor, Lu Banchiste, "Copri là", Nurejev. Il supporto tecnico era costituito da Renato Di Pietro, Enrica

Ambrosini e Tonino Sergiacomo, oltre che dall'allenatore degli scapoli Danilo Di Tonto, alias Piccolo Buddha, e da quello degli amogliati Nicola Ambrosini. Il ricavato ottenuto con i biglietti d'ingresso è stato offerto alla sezione dei Volontari della Croce Rossa di Cappelle per l'acquisto di un'ambulanza. La partita è stata seguita in radio-cronaca diretta da Massimo Di Domenico (il famoso "Giacobazzi"), ed Augusto Pratesi (L. Romane). Chi ha vinto? Ma c'è bisogno di chiederselo? Hanno vinto gli amogliati che hanno saputo, molto più degli scapoli, far girare le palle in campo... Due di queste, infatti, si sono rivelate palle-gol e sono state girate in rete da Pasquale Valloro e Luciano D'Intino, che hanno dato la vittoria agli amogliati.

Il problema con la prossima sistemazione del campo sportivo. Nel frattempo sarebbe preferibile che i cittadini smettessero di scaricarvi i rifiuti".

Ma il Di Marco non finiva di argomentare sulla discarica che il C.S.A. sparava un'altra serie di bordate: "Siamo un comune in preda a un'escalation di perdita, un comune che si sta perdendo fuori dal comune, un comune che ha perso già la scuola elementare e si accinge a perdere anche quella materna..."

"Tranquilli - ha risposto subito l'assessore Domenico Di Marco -



Moscufo. Il Centro storico

forse non ve siete accorti ma la scuola elementare è ancora lì, non l'abbiamo persa, e tanto meno perderemo la media... Se poi il C.S.A. si riferisce alla scuola di Bivio Casone lì il rischio di perderla c'è ma il problema è uno solo: il calo delle nascite".

Avete capito, cittadini di Bivio Casone? Se non volete perdere la vostra scuola la sera, quando tornate a casa dopo esservi fatti le tazze da Giulio, datevi da fare, scoprite i fianchi alle vostre mogli e... moltiplicatevi! Non si vive di sola birra, perbacco!

Il buon Di Marco aveva appena finito di argomentare sul calo delle nascite che il C.S.A. già lo redarguiva su un'altra questione: "Avete perso il controllo sull'acqua potabile, vedi bollette!..."

"Tranquilli - ha risposto subito l'assessore Domenico Di Marco - è vero, abbiamo dato il servizio di riscossione delle bollette dell'acqua potabile, ma questo è solo l'aperitivo. Successivamente daremo in gestione altri servizi ai privati, come ad esempio la manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica, delle strade rurali e dell'impianto di depurazione, perché il Comune non ha il personale necessario per farlo e perché in ogni caso in questo modo risparmia più soldi".

I ragazzi del C.S.A. non si perdono d'animo, hanno altre munizioni e le sparano: "Spendete 12.000.000 di lire al mese per pagare l'affitto del furgone adibito allo smaltimento dei rifiuti!"

"Tranquilli - risponde subito l'assessore Domenico Di Marco - è vero che è dal 1992 che stiamo cercando di acquistare un autocompattatore per i rifiuti ma non è vero che paghiamo tutti quei soldi. Paghiamo solo lire 7.507.500 al mese alla DECO".

Ma il C.S.A. si riserva per ultimo la bordata finale: "Avete tutti i cantieri "abbati" ("iniziati", ndr). Moscufo è un paese in continua trasformazione dove tutto si inizia e nulla si finisce!"

Tranquilla la risposta dell'assessore Domenico Di Marco: "Tranquilli ragazzi, ma si può sapere che cosa (la coloritura è del redattore) volete? Se non ci sono i cantieri dite che il Comune non fa niente, se i cantieri ci sono dite che il Comune non fa niente per chiuderli. Insomma, statevene un po' tranquilli..."

Ovviamente l'interlocutorio è stato ricostruito artificialmente, ma i contenuti delle risposte date dall'assessore Di Marco, "coloriture" a parte, sono reali.



Moscufo. La squadra (vincitrice) degli amogliati.



Moscufo. La squadra degli scapoli.

I ragazzi terribili del C.S.A. (Club Serranda Abbassata) di Moscufo, pur mantenendo la loro serranda abbassata, per l'appunto, hanno alzato il tiro delle loro biro sul Comune ed hanno messo fuoco alle polveri su alcuni problemi... esplosivi. Il caso ha voluto che in quel periodo il sindaco Ugo Di Giandomenico pare non riuscisse a dormire a causa di un incubo, sempre lo stesso, che lo tormentava nel sonno: quasi tutte le notti vedeva partire valigette zeppe di biglietti da centomila lire dalla cassaforte del comune di Moscufo, volare sulle colline piene di ulivi per giungere fin sulla discarica di Pianella dove il prezioso contenuto veniva riversato inesorabilmente, come una manna.

Quando è uscito il giornalino del C.S.A. con il titolo di apertura: "Moscufo 0 - Immondizia 1" nonno Ugo si è detto: "Mi hanno tanato! Ma come avranno fatto a capire?..."

Invece non al denaro che il Comune spende per smaltire i rifiuti il C.S.A. si riferiva ma alla monnezza che arreda l'area adiacente al campo sportivo comunale diventata ormai una discarica a cielo aperto.

"Tranquilli - ha risposto subito l'assessore Domenico Di Marco - abbiamo già dato da tempo disposizioni ai vigili per reprimere questo abuso ma sicuramente risolveremo

AGENZIA IMMOBILIARE

Interland

SEDI: PIANELLA Via Roma, 22 - Tel. 085/973332
MOSCUFO Via Roma, 15 - Tel. 085/979563
LORETO APRUTINO P.zza Garibaldi - Tel. 085/8290393

ALCUNE PROPOSTE

CASE E APPARTAMENTI VENDESI

PIANELLA CENTRO: (affare!) Appartamento 2° piano, ingresso, salone, cucina 2 camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Vista panoramica. L. 110.000.000.

PIANELLA: Casa singola con giardino, recintata, zona giorno con angolo cottura e camino, 2 camere, bagno, con annesso terreno di mq 900 circa. L. 80.000.000.

PIANELLA: Appartamento al 3° piano con ingresso, soggiorno-pranzo, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio e garage. Ottimo stato e rifiniture. L. 165.000.000.

PIANELLA: Porzione di fabbricato da ristrutturare su 2 livelli mq 80 con terreno mq 3.000. L. 45.000.000.

PIANELLA: Locale uso magazzino mq 90. L. 90.000.000.

PIANELLA: Appartamento 1° piano in palazzina di tre unità abitative, composto da ingresso, cucina, sala, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio e balconi. L. 180.000.000.

PIANELLA: Villa ben rifinita su 2 livelli mq 170 con ampio terrazzo e portico + terreno circostante. L. 200.000.000.

PIANELLA: Appartamento su 2 liv. mq 110 con ingresso indipendente, vista panoramica. L. 100.000.000.

PIANELLA: Prestigiosa villa di mq 200 con seminterrato di mq 100, mansarda di mq 80 e giardino di mq 4.000. Lire 550.000.000 tratt.

PENNE: Zona S. Pellegrino. Struttura in cemento armato di n° 4 botai di mq 170 cad. e copertura, progetto approvato per n° 2 appartamenti, garages, cantine, magazzini, mansarda e terreno di mq 1.000. Lire 120.000.000.

LORETO APRUTINO: Appartamento 1° piano composto da cucina-pranzo, 2 camere, bagno, terrazzo. L. 70.000.000.

LORETO APRUTINO: Appartamento 1° piano con cucina, sala, 3 camere, bagno, balconi, garage. L. 100.000.000.

TERRENI VENDESI
PIANELLA: Terreno ettari 2, fondazione in c.a. mq 140. L. 100.000.000.
MOSCUFO: Terreno agricolo ettari 1,2 con progetto approvato, vista panoramica. L. 120.000.000.
MOSCUFO: Terreno agricolo di ettari 3 circa, zona collinare. L. 130.000.000.
MOSCUFO: Terreno agricolo di 1 ettaro. L. 70.000.000.
MOSCUFO: Lotti edificabili zona artigianale. Prezzo interessante.
LORETO APRUTINO: Terreno agr. ettari 12 con casolare L. 35.000.000 ed ettaro. Azienda completa (prezzo da trattare).

LORETO APRUTINO: Mini-appartamento completamente ristrutturato con ingresso, cucina, camera, bagno. Lire 30.000.000.

MOSCUFO: Villa su tre livelli con giardino, recintato in tufo + terreno, con uliveto di ettari 1. Vista panoramica. Lire 390.000.000. (Possibilità di permuta con appartamento Pescara-centro).

MOSCUFO: Centro storico. Casa da ristrutturare, ingresso indip. mq 40 + sopralco con possibilità di sopraelevazione. L. 35.000.000.

COLLECORVINO: Villa su 2 livelli di totale mq 240 con terreno circostante di mq 6.000, ottime rifiniture, vista panoramica. L. 390.000.000.

PICCIANO: Appartamento in bifamiliare di mq 110 con sottostante locale di mq 100 e cortile. L. 125.000.000 trattabili.

LETTOMANOPPELO: Casolare di campagna su due livelli di mq 80 + accessori da ristrutturare con terreno. Vista panoramica L. 40.000.000. (Finanz. pro-terremoto di L. 20.000.000).

PESCARA CENTRO: Appartamento/studio-ufficio mq 85, ottimo stato. L. 210.000.000.

PESCARA: V.le Riviera. Appartamento arredato al piano terra con ingresso, cucina, soggiorno/pranzo, 3 camere, bagno ripostiglio e cortile indipendente. L. 280.000.000 tratt.

PESCARA COLLI: Appartamento in quadrifamiliare composto da taverna con camino, scala interna comunicante al 1° piano, con soggiorno-pranzo, 3 camere, 2 bagni, veranda. Ottime rifiniture, vista panoramica. L. 265.000.000.

VILLA RASPA: Villetta a schiera su 4 livelli di mq 70 cad. con giardino. L. 320.000.000 tratt.

MONTESILVANO: Zona collinare. Prossimità centro. Appartamento 1° piano, con ingresso completamente indipendente composto da ingresso, soggiorno-pranzo con angolo cottura, 2 camere, bagno, balconi e garage mq 30; giardino indipendente mq 300. L. 190.000.000

LORETO APRUTINO: Terreno agricolo di ettari 2 circa con uliveto e pioppeto. L. 45.000.000.

LORETO APRUTINO: Terreno agricolo ettari 1 con piante di ulivo e rimessa attrezzi ristrutturata. L. 100.000.000.

ROSCIANO: Terreno ettari 2,45 con uliveto e piccolo bosco.

LOCALI AFFITTASI
PIANELLA: centro storico, loc. uso studio mq 50. Prezzo interessante.
VILLANOVA: Affittasi locale commerciale mq 100. L. 600.000.
LORETO APRUTINO: zona centrale. Loc. comm. mq 35. L. 400.000.

CERCASI AGENTE PUBBLICITARIO
TELEFONARE 085/973260 0338/6117876

Se vuoi, puoi sostenere l'Officina versando un contributo sul conto corrente postale n° 17746652 intestato a: l'Officina - Periodico di Informazione Via S. Angelo, 62 - 65019 Pianella (Pescara).

PER LA PUBBLICITA' (1 modulo 45x45mm = £ 35.000+Iva) Telefona o faxes allo 085/973260 - Cell. 0338/6117876

HOTEL RISTORANTE

La Rotonda



Villanova (Pe)

Tel. 085/9771601

ampi saloni per banchetti
cerimonie e riunioni



MALL

Villanova - 085/977209

IPER

Pescara Nord - 085/950440

PIANETA

Vasto - 0873/361839

Giordano

PARRUCCHIERE

UOMO - DONNA

Tel. 085/979163

MOSCUFO (PE)

l'Officina

Periodico di Informazione Aut. Tribunale di Pescara n° 15 del 22.12.87

Sede: Via S. Angelo, 62

65019 Pianella (Pe)

Direttore Responsabile

Luigi Ferretti

Questo numero del giornale ha avuto un tiratura di 3.500 copie diffuse gratuitamente

Interland

l'agenzia immobiliare tra la montagna e il mare

Pianella: le delibere della Giunta e del Consiglio Comunale

Alcuni cittadini ottengono l'adeguamento della pubblica illuminazione

Delibera n°257 del 19.4.96: A seguito della richiesta presentata da De Nigris Rosa, Scorrano Giulio, Del Biondo Orlando, Di Camillo Olga, Di Domenico Bruno e Minetti Rosamaria la giunta delibera di approvare gli atti relativi ai lavori di spostamento e adeguamento di n° 5 punti luce della pubblica illuminazione per un importo di lire 3.700.000.

Il Comune patrocina la mostra di Auden Di Lorito

Delibera n° 254 del 19.4.96: La giunta delibera di concedere il patrocinio del Comune di Pianella al Sig. Di Lorito Auden per l'allestimento di una mostra delle proprie opere artistiche presso il Museo Cascella di Pescara.

La variante al P.R.G. pubblicizzata sui quotidiani

Delibera n° 252 del 19.4.96: La variante generale al Piano Regolatore deve essere pubblicizzata sugli organi di informazione. La giunta, dopo una preliminare indagine di mercato per accertare la massima convenienza, ha ricevuto le seguenti proposte: le inserzioni sul quotidiano Il Tempo, tramite la Società Pubblicità Editoriale, per la somma di lire 543.235, sul quotidiano Il Messaggero, tramite la società Piemme, per l'importo di lire 553.350, sul quotidiano Il Centro, tramite la Società Manzoni, per la spesa di lire 775.880.

Fra i tre quotidiani viene scelto Il Tempo in quanto più conveniente.

Lavoro straordinario per le elezioni

Delibera n° 247 del 19.4.96 (ed altre): Il personale del Comune viene autorizzato, in occasione delle elezioni politiche del 21.4.96, ad effettuare lavoro straordinario nel periodo 17.2.96 - 21.5.96, per un importo di lire 147.000.000. Il limite medio è di 50 ore mensili.

Manifesti e inviti per l'inaugurazione della nuova sede del Centro Anziani

Delibera n° 248 del 19.4.96. Per l'inaugurazione della nuova sede del centro diurno per anziani viene affidato alla tipografia PARIS di Penne, per l'importo di lire 166.600, l'incarico di stampare i manifesti e gli inviti.

Demolizione gratuita di due edifici

Delibera n° 256 del 19.4.96: L'amministrazione ha acquisito gli edifici ex Giusti di Cerratina ed ex De Iulius di Pianella. Alla ditta Euroedile di Sacri Enver di Pescara che ha manifestato la disponibilità di provvedere alla demolizione dei due edifici gratuitamente viene affidato il relativo incarico.

I contributi assistenziali del Comune

Delibera n° 257 del 19.4.96: La giunta approva il rendiconto dei contributi assegnati al Comune dalla Regione Abruzzo nell'anno 1995 che prevede assistenza economica, assistenza ai minori in rapporto con l'autorità giudiziaria e assistenza ex ECA per un totale di lire 44.901.675.

La Regione eroga un contributo per gli anziani

Delibera n° 258 del 19.4.96: Il Comune ha ricevuto dalla Regione Abruzzo, a titolo di contributo per il servizio socio-assistenziale in favore delle persone anziane a rischio per l'anno 1995, la somma di lire 7.992.000, a fronte delle spese sostenute dall'amministrazione comunale per il centro diurno per anziani che ammontano, sempre nel 1995, a lire 15.000.000.

Raduno dei Bersaglieri: Pianella ospita una fanfara

Delibera 262 del 19.4.96: L'Amministrazione Comunale decide di ospitare, in occasione del Raduno Nazionale dei Bersaglieri a Pescara, un fanfara a Pianella. Viene accordato il trattamento di pensione completa nel primo giorno e mezza pensione nel secondo giorno presso l'albergo ristorante Di Rocco di Loreto Aprutino per una spesa complessiva di lire 3.325.000.

Mezzo miliardo per i centri urbani

Delibera n° 184 del 22.3.96: Per la sistemazione delle strade interne dei centri urbani, secondo il progetto redatto dall'architetto Alfredo Trulli, la giunta delibera il relativo appalto dei lavori per un importo di lire 479.000.000 mediante licitazione privata.

Per il completamento dei "parchi" comunali

Delibera n° 240 del 12.4.96: La giunta delibera di procedere ai lavori di completamento dei parchi di Castellana e Pianella mediante licitazione privata utilizzando fondi comunali. L'importo ammonta a lire 114.628.630.

Concessioni edilizie respinte: il Comune nomina l'avv. Di Benedetto per difendersi dai ricorsi al TAR

Delibera n° 306 dell'8.5.96 ed altre: L'avv. Fernando Di Benedetto viene nominato per difendere le ragioni dell'amministrazione comunale nei ricorsi al TAR inoltrati da alcuni cittadini che hanno contestato il parere negativo espresso dalla Commissione Edilizia per il di concessioni edilizie. Fra questi i sigg. Pistagnesi Luciano, Maggiore Mara e Massimiliano, Rasetti Zopito e Toscani Rosina.

Lavori socialmente utili per 14 lavoratori in mobilità o cassa integrazione

Delibera n° 309 dell'8.5.96: La giunta decide di avvalersi dell'opera di 14 lavoratori in mobilità regionale o in cassa integrazione per lavori socialmente utili per un periodo di 12 mesi: Masciovecchio Vincenzo, D'Addario Silvestro, De Luca Rolando, Gaeta Simona, Luciani Gabriele, Di Meo Ada, Pizzica Maria, De Dominicis Lea, Di Bernardino Renato, Pace Luciana, Partenza Luisa, Ricciotti Giuliana, Di Felice Marinella, Aielli Antonietta.

Pompe per l'acqua a Collalto e Colleflorido

Delibera n° 283 dell'8.5.96. Vengono acquistate due pompe per consentire il regolare afflusso di acqua potabile nelle contrade Collalto e Colleflorido.

Acquisto di spazio pubblicitario sull'elenco Telecom

Delibera n° 281 dell'8.5.96: Viene acquistato uno spazio pubblicitario sull'elenco telefonico del prossimo anno per pubblicare i nuovi numeri del municipio e dei vari uffici. La spesa ammonta a lire 3.351.040.

Incarico confermato per l'avv. Di Benedetto

Delibera 280 dell'8.5.96: L'incarico di consulente in materia urbanistica viene riconfermato all'avvocato Fernando Di Benedetto per la somma di lire 3.630.000 annue.

In vendita l'ex lavatoio comunale

Delibera n° 35 del Consiglio Comunale del 7.5.96: Esiste una proposta di vendita a privati dell'ex lavatoio comunale di Borgo Carmine. Il relativo punto all'ordine del giorno viene rinviato.

300 milioni di lire per un impianto elaborazione dati

Delibera n° 27 del Consiglio Comunale del 7.5.96: Viene assunto un mutuo di 300.000.000 di lire con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto e l'installazione di un impianto per l'elaborazione dati

Il calendario '96 delle manifestazioni culturali

Delibera 261 del 19.4.96: Vengono individuate le manifestazioni ricreative-culturali per l'anno 1996. In Primavera: Lu Bbongiorne, Il Cantastorie, Raduno Nazionale dei Bersaglieri con ospitalità di alcune fanfare a Pianella. In Estate: Serata di Jazz in provincia, Cinema all'aperto, terza edizione del Festival di Musica Giovanile d'Avanguardia "Tribbù", rappresentazioni di teatro all'aperto. In Autunno-Inverno: Rassegna cinematografica, rappresentazioni teatrali, concerti di musica classica e moderna di gruppi locali.

Biblioteca comunale: finalmente qualche novità

di Francesco Baldassarre

Dopo un lungo periodo di abbandono della Biblioteca Comunale sembra che ora l'impegno del nuovo comitato di gestione e la "testar-daggine" degli impiegati addetti al servizio siano riusciti a smuovere l'amministrazione comunale.

Da una parte, quindi, si stanno affrontando i problemi più urgenti mentre dall'altra si sta avviando una programmazione che renda più attivo il ruolo della biblioteca nella vita sociale e culturale del paese.

Inanzitutto, grazie al potenziamento del personale, la biblioteca sarà aperta al pubblico tutti i giorni (sabato escluso) anche nel pomeriggio, fino alle 19,00, in modo che tutti potranno recarvisi agevolmente.

Sono stati poi utilizzati tutti i fondi non spesi negli anni passati per l'aggiornamento e l'ampliamento del patrimonio librario, seguendo quattro filoni principali: la narrativa, per far fronte al maggior numero possibile di richieste di lettura; i libri per ragazzi, visto che a questi utenti si vuole prestare un'attenzione particolare; l'abruzzesistica, poiché l'informazione sulla cultura locale è una delle funzioni principali di una biblioteca comunale; l'abbonamento alla Gazzetta Ufficiale dei Concorsi e l'acquisto di manuali di diritto, per ampliare lo spettro dei servizi offerti dalla biblioteca e cercare di far fronte alle esigenze di molti giovani alla ricerca di lavoro. Inoltre si è deciso che per gli acquisti del futuro si terrà conto particolarmente dei "desiderata" degli utenti.

Si sta infine procedendo sia alla catalogazione con supporti informatici del patrimonio librario sia all'informatizzazione di gran parte della gestione della biblioteca, in modo da rendere pienamente fruibile tutto il patrimonio librario.

Per quello che riguarda il futuro, invece, si vorrebbe sia allargare il patrimonio della biblioteca a materiale multimediale, videocassette e possibilmente CD, per seguire una strada iniziata dai centri servizi culturali della Regione che ha riscosso un gran successo, sia per rendere più attivo il ruolo della biblioteca nella diffusione della cultura con la promozione di iniziative proprie e la collaborazione con altre associazioni.

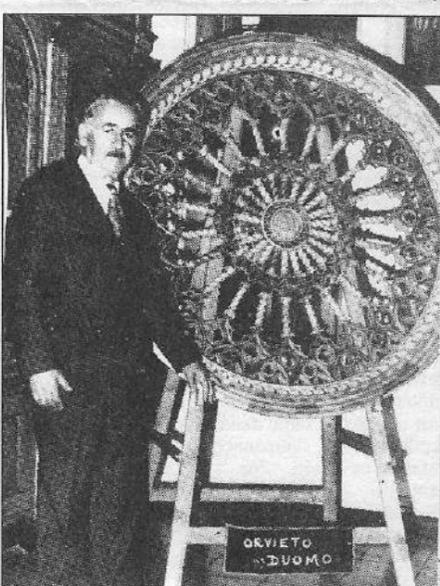
Tutto ciò sarà naturalmente più facile se l'amministrazione comunale rispetterà l'impegno di attivare entro la fine dell'anno la nuova sede della biblioteca, nei locali delle ex carceri.

I rosoni di Auden Di Lorito al Museo Cascella di Pescara

PESCARA - Per la prima volta un artista pianellese ha varcato la soglia del Museo Civico "Basilio Cascella" di Pescara in veste di "addetto ai lavori" piuttosto che come visitatore. Si tratta di Auden Di Lorito che nello scorso maggio, per due settimane, ha esposto i suoi magnifici rosoni in legno nelle sale del museo riscuotendo un consenso unanime in molti casi frammisto a meraviglia ed incredulità.

Sì, perchè tante persone non si sarebbero mai aspettate che da qualche parte, in una garage attrezzato a laboratorio, un artista-artigiano potesse impiegare le proprie capacità a riprodurre con perfezione certosina i rosoni delle più famose basiliche abruzzesi e italiane. Un lavoro svolto con metodo e con pazienza infinita che alla fine produce dei capolavori di composizione e di intarsio.

Fino ad oggi Auden Di Lorito ha riprodotto i rosoni della Chiesa di S. Maria Maggiore di Pianella, raffigurata sulla copertina del depliant con il



Auden Di Lorito al Cascella

quale è stata presentata la mostra, della Basilica di Collemaggio a L'Aquila, del Duomo di Orvieto, della Cattedrale di S. Giustino a Chieti, della Cattedrale di Atri, del Duomo di Todi, della Chiesa di S. Giusta a L'Aquila e della Chiesa di S. Maria Maggiore a Lanciano.

Sulla sua originalissima opera, intanto, già si discute mentre si ipotizza l'istituzione di un museo da parte del Comune nel quale ospitare tutti i rosoni. L'idea potrebbe essere un buon veicolo di promozione del nome di Pianella in tutte le città e le regioni dove sono situate le basiliche e le cattedrali i cui rosoni sono stati riprodotti da Di Lorito e potrebbe portare molti visitatori nel nostro paese.



Pianella. Gli alunni della II B posano insieme ad alcuni loro compagni di Cerratina recatisi a visitare la mostra su Federico II.

Alla corte di Federico II

Gli alunni della II B della scuola media di Pianella hanno allestito una interessante mostra sul famoso imperatore

PIANELLA - La Scuola Media Statale "Papa Giovanni XXIII" di Pianella ha organizzato dall'8 al 12 giugno scorso una Mostra didattica sul tema "Federico II di Svevia".

Gli alunni della 2ª B, guidati nella ricerca iconografica, fotografica e documentale dal Prof. Vittorio Morelli e dalla Preside Maria Luisa Caruso, hanno allestito una serie di pannelli sull'Arte Romanica del periodo Normanno-Svevo, una ricerca delle fonti riguardanti il Pescara e Pianella, una serie di rilievi fotografici; il tutto è stato compendiato in un "iper-testo" elaborato al computer dagli alunni stessi.

"Il tema su Federico II è stato scelto - ha detto il prof. Morelli - in quanto nel 1994 sono stati celebrati

gli otto secoli dalla sua nascita. Noi abbiamo portato avanti il lavoro da allora e anche se con un po' di ritardo l'abbiamo ultimato adesso. In secondo luogo perchè l'Abruzzo è stato interessato dalla politica federiciana in vari settori, a cominciare dall'architettura fino all'ordinamento giuridico del territorio, alla scoperta dell'influenza del mondo arabo e all'uso della cultura per l'amministrazione dei popoli".

"Fra le altre cose sarebbe interessante - ha suggerito Morelli - riscoprire i messaggi e gli scritti di Federico II, come ad esempio il libro sulla caccia con il falcone che oggi potrebbe essere un sostituto "ecologico" della caccia con il fucile".

La Lenza Plenilia pesca successi

di Fausto Basile

Ha preso il via il campionato provinciale a squadre di pesca al colpo 1996, preceduta dalla prova selettiva provinciale per le qualificazioni al campionato italiano a box presso il lago Colline Verdi di Moscufo.

Prima classificata nella prova antimeridiana e prima assoluta è risultata la squadra A della A.P.S. Turrus Alex di Cepagatti, seguita a ruota dalla debuttante S.P.S. Lenza Plenilia che ha messo sotto il fior fiore di squadre forti e blasonate come la Dannunziana che milita nel Trofeo Eccellenza che in termini calcistici equivale alla serie A piazzandosi al secondo posto di turno e al terzo assoluto.

La compagine di Cepagatti ha partecipato alle prime due prove del Campionato Italiano a Box che si sono svolte nel canale destra del Reno a Ravenna classificandosi 10.a e 4.a mentre la squadra pianellese ha rinunciato a parteciparvi pur avendone il diritto.

Nel provinciale a squadre dopo due prove che si sono disputate (ahimè) sempre alla Colline Verdi, buoni sono stati i piazzamenti individuali e di squadra per la Lenza Plenilia A (Tatilli Piero, Buccella Nino, D'Aloisio Carlo e Basile Fausto) arrivata quarta nella prima prova con un primo assoluto e un primo di settore e quinta nella seconda prova con due terzi classificati di settore.

"Dicevo "ahimè" nella parentesi in quanto il lago Colline Verdi non è il meglio che ci si possa aspettare per una gara di pesca, per la marcata disomogeneità e per l'eccessiva taglia del pesce, ma per ora in provincia non abbiamo di meglio e dispiace che buoni agonisti debbano soccombere inermi a picchetti balordi.

La squadra A della Plenilia si trova al quinto posto con 33,5 penalità a soli 3 punti dalla terza, sestì i cugini della Turrus Alex con 40,5 che purtroppo per loro, non hanno avuto in sorte dei buoni picchetti ma che sicuramente in futuro sapranno esprimersi a livelli più consoni alla loro caratura tecnica.

GASTRONOMIA PASTICCERIA
via villa de felice
PIANELLA (PE)
Tel. 085/971676

RISTORANTE
Il Club dei Buongustai
di Rinaldo Rossi
ESCLUSIVAMENTE PESCE FRESCO
Via Verrotti, 10 - tel. 085/973393
PIANELLA - (PE)

MASSOTERAPIA
di Antonio Pierdomenico
MASSAGGI TERAPEUTICI ED ESTETICI
Via S. Lucia, 62 - Pianella (Pe)
Tel. 085/ 972353 - 973423

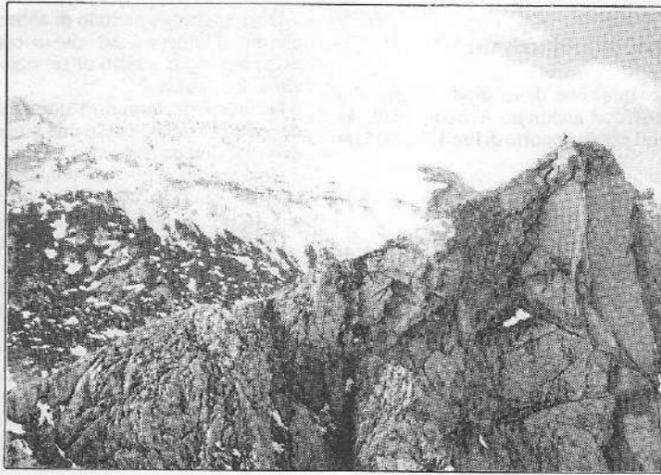
PESCHERIA FISHHOUSE
di Polidoro Alberico
PESCEFRESCO TUTTI I GIORNI DA ORTONA
V.le R. Margherita, 14
PIANELLA - PE
Via C. Battisti, 1
MOSCUFO - PE

La Bottega del Fotografo
Via Roma, 17 - CEPAGATTI (Pe)

Nel cuore del Parco Nazionale D'Abruzzo

Escursione sul Monte Amaro di Opi

di Alfredo e Nicola Di Giamberardino



"non fate i furbi": lasciate ugualmente l'automobile e proseguite a piedi perchè da qui comincia l'escursione.

Procedendo sulla strada si fiancheggia il fiume Fondillo dal quale prende il nome l'omonima valle. E' un fiume molto bello, immerso nel verde, con l'acqua limpida e zampillante che scorre fra i sassi. Sullo sfondo si staglia il Monte Irto con il Valico dell'Orso. Dopo circa 20 minuti, sulla sinistra, si trova un ponte di legno che bisogna attraversare facendo molta attenzione al sentiero che da qui ci porterà sul Monte Amaro di Opi. Sono moltissimi i turisti che passeggiano sul sentiero, ma solitamente la maggior parte di loro si ferma all'area pic-nic, mentre solo pochi vanno fino in cima. Per non sbagliare il percorso seguite le seguenti indicazioni: evitate nel modo più assoluto i sentieri che vanno verso destra (portano lungo il fiume, sono molto belli da percorrere ma meriterebbero un discorso a parte); evitate i numerosi sentieri che portano a sinistra, dopo soli 5 minuti a due sorgenti meravigliose con l'acqua che sgorga dalle rocce e dal muschio; imboccate, invece, il sentiero centrale piegando leggermente a sinistra dove troverete un cartello con la sigla F1, oppure chiedete a qualche guardiaparco.

Vi accorgete di essere sul sentiero giusto quando dopo circa 5 minuti comincerete a salire attraversando un bosco meraviglioso. Qui bisogna rispettare alcune norme molto severe per non andare incontro a qualche grosso dispiacere: non bisogna schiamazzare, portare radioline accese, ecc.; è vietato raccogliere fiori o erbe di ogni tipo in quanto si tratta di una riserva integrale nella quale si studia la natura abbandonata a se stessa.

Mentre si sale il sentiero è abbastanza comodo, serpeggia in mezzo al bosco, gira attorno a grossi macigni, faggetti secolari, avvolto da una pace ed un silenzio da godersi. Ogni tanto dalla valle si alzano i suoni dei campanacci delle mucche al pascolo. Se si va in compagnia raccomandiamo di non parlare ma di comunicare facendo gesti con le mani, tenendo gli occhi aperti e le orecchie tese: se sentite un forte fruscio fermatevi! Potrebbe essere un orso! In questo luogo può essere facile vederlo: ve lo diciamo per aver vissuto questa esperienza in prima persona.

Dopo 2 ore di cammino in salita si esce dal bosco. E' un momento emozionante: se guardate a sinistra sulle piccole rocce che vi staranno di fronte, l'incontro con il camoscio più bello del mondo è assicurato. Essi non si lasciano avvicinare ma in ogni caso è vietato uscire fuori dal sentiero.

A questo punto manca meno di un'ora alla vetta. Il cammino è agevole, la natura verdeggianti, è bello spaziare con lo sguardo vicino, lontano e nel cielo, dove potrebbe apparire da un momento all'altro anche una coppia di aquile. Sui picchi soleggiati alla vostra sinistra altri gruppi di camosci potrebbero transitare.

Giunti sulla vetta ci si concede il giusto riposo, si mangia qualcosa (ricordandosi di non lasciare per terra nessun tipo di rifiuti). Siamo a quota 1861 metri, il panorama è va-

sto, con la Val Fondillo lussureggiante, il Monte Petroso, il Marsicano, la Camosciara, il Lago di Barrea. Le parole non servono. Un gruppo di specialisti scrisse su un libro: "E' un tuffo nel cielo". Da qui si potrebbe ripartire per altri sentieri, ma il discorso diventerebbe lungo e impegnativo: fermiamoci alle cose semplici che vanno bene per tutti.

Dopo il riposo si torna indietro sullo stesso sentiero. Ripresa l'automobile si prosegue verso Villetta Barrea. A circa 2 km dalla Val Fondillo incrociamo un bivio con l'indicazione "La Camosciara" che non si può proprio fare a meno di visitare perchè è la parte più incantevole del Parco, un luogo che sorprende per la sua magica bellezza.

Dopo aver sostato sotto la Camosciara conviene visitare la vicina Civitella Alfedena (l'antica Aufidena) dove si può fare una capatina al museo e fotografare un branco di 30 lupi che vivono in un recinto in stato di semilibertà.

Ora si può proseguire per Barrea costeggiando il lago. Dall'alto del castello la veduta sulla gola sottostante, scavata dal fiume Foce, è uno spettacolo nello stesso tempo orrido e bello. Da questo luogo possiamo decidere se tornare indietro sulla stessa strada o proseguire per Scanno. Intanto mentre si sale ancora gli scenari cambiano con un'avvicinarsi di bellezze naturali mozzafiato. Bisogna ricordare che geograficamente siamo all'estremo sud dell'Europa e che le abbondanti nevicate d'inverno e il caldo torrido d'estate rendono questo Parco unico per colori e suggestioni.

Sulla sinistra la montagna all'improvviso si copre di una grande pineta: è il pino nero di Villetta Barrea (probabilmente unico in Europa, da quanto ci consta). Giungiamo infine al Passo Godi, a quota 1615 metri, meta di tanti sciatori e ultimo baluardo prima della discesa che ci porterà verso Scanno, a 1050 metri di altitudine, con il suo lago e con la Gola del Sagittario che meritano sicuramente alcune citazioni. Verso la fine del Settecento, Michele Torcia, nel suo saggio "Itinerario nazionale nel paese dei Peligni", scriveva: "Fin qui le rupi sono altissime e talmente a pendicchio che appena possonvisi rampicare sparsamente gli arboscelli e l'edera. Apronsi alquanto poscia al cielo ed offrono nel loro seno lo spettacolo incantatore d'una spumossissima cascata variamente interrotta fra i sassi".

E il viaggiatore inglese Edward Lear, cinquant'anni dopo ne tracciò un bellissimo disegno e così scrisse nel suo "Viaggio illustrato nei tre Abruzzi": "Dopo gli stretti di S. Luigi il passo diventa ad ogni istante più terribile e sublime; ma vicino a Anversa le magiche rupi che cingono il sentiero superano veramente ogni fantasia".

Il nostro viaggio sta per finire, ci dirigiamo verso Sulmona e da qui verso casa. Consigli: i mesi più belli per questa escursione sono maggio e giugno o settembre e ottobre, quando i colori vi stupiranno. I chilometri da percorrere in auto sono 350.

Appuntamento al prossimo numero de "L'Officina" per salire su un'altra vetta dalla quale si può ammirare il più bel panorama d'Abruzzo.

E' l'ora dell'addio...

Dopo tanti anni di impegno per lo sport Sergio Di Sante, dirigente del Vis Cerratina lascia: "Sono stanco, è necessario un ricambio".

Sergio Di Sante, l'infaticabile trainer sportivo del Cerratina Calcio, fa il punto della situazione e riserva una sorpresa a tutti gli sportivi. Ma andiamo con ordine: "Il settore giovanile della S.S. Calcio VIS Cerratina - dice Di Sante - ha fatto registrare nell'ultimo anno passi da gigante: la scuola calcio insieme alla squadra degli Esordienti è passata da 40 a 85 ragazzi iscritti. Sono tutti giovani di Cerratina, Castellana, S. Teresa e Villanova.

Abbiamo partecipato al Campionato Pulcini, Esordienti, Allievi mentre la prima squadra partecipa al campionato di 2ª categoria dove siamo terzi in classifica con ottimi risultati e senza spendere una lira in quanto quasi tutti i giocatori sono del posto ma anche perchè la nostra società non si può permettere di militare in categorie superiori che richiederebbero un impegno economico insostenibile".

"I responsabili sportivi della società - continua Sergio Di Sante - sono Salvatore Virdis che allena la prima squadra e segue la scuola calcio e gli Esordienti, e Giuseppe Chiavaroli che segue gli Allievi. I Pulcini hanno partecipato al torneo con due squadre e tutte le altre squadre hanno gareggiato nei rispettivi campionati provinciali".

"Negli Esordienti e nei Pulcini - dice ancora Di Sante - ci sono dei ragazzi che se seguiti con attenzione potrebbero darci grosse soddisfazioni".

La sorpresa, purtroppo, non è delle migliori: Sergio Di Sante abbandona la sua attività di dirigente sportivo del Vis Cerratina. Come mai questa decisione?

"Dopo vent'anni di lavoro, nel corso dei quali ho fatto il factotum, sono stanco, e temo per il futuro della Società proprio per la mancanza di elementi disponibili ad impegnarsi per assicurarne la gestione. Forse è anche colpa mia che in tutti questi anni ho accentrato tutti gli impegni senza coinvolgere qualcuno che potesse sostituirmi, ma adesso sono proprio stanco. Abbandono e spero che venga fuori qualcuno nuovo che abbia la mia stessa passione e possa portare avanti soprattutto il settore giovanile".

I giovani del Cerratina



TUTTI POSSO SCRIVERE SU L'OFFICINA

Inviare articoli (max 60 righe) o cronache (max 30 righe) o poesie o foto o vignette a L'Officina Via S. Angelo, 62 Pianella (Pe) Tel. e fax 085/973260

I Giovanissimi del Villanova Calcio a Praga a "pareggiare il conto in favore dell'Italia"

VILLANOVA - Ci penseranno i ragazzi della squadra "Giovanissimi" della Società Sportiva Calcio Villanova a cancellare lo smacco subito dall'Italia ai Campionati Europei dove sono stati mandati a casa dalla Repubblica Ceca e dagli errori di Arrigo Sacchi (il quale, adesso, dovrebbe essere mandato a casa pure lui).

La effervescente società sportiva, infatti, parteciperà, proprio a Praga, grazie ai buoni auspici del promoter Angelo Cutelli, ad un incontro culturale-sportivo organizzato dalla locale società T.Y. Pankrac il 29, 30 giugno e il 1° luglio. Otto squadre, provenienti da varie nazioni d'Europa, fra le quali anche una rappresentativa tedesca, si affronteranno in un torneo di calcio la cui finale si disputerà il 1° luglio.

Per l'occasione da Villanova partirà un pullman che condurrà la squadra, accompagnata dal presidente della società sportiva Antonio Cappucci, da alcuni genitori e dall'infaticabile coordinatore della manifestazione Gabriele Libertini.

La compagine abruzzese porterà in dono agli organizzatori cechi alcuni prodotti tipici e della nostra terra che verranno consumati insieme a tutte le rappresentative europee in segno di amicizia e di fratellanza.

Ai nostri ragazzi, chissà, toccherà la fortuna di incontrare, nel cuore di Praga, proprio la squadra della Repubblica Ceca, o quella della Germania, e di... pareggiare il conto.

Si scherza, ovviamente, l'importante è che i giovani del Villanova facciano questa esperienza importante che sicuramente li arricchirà, oltre che sul piano sportivo, anche su quello umano e culturale.

CERCASI AGENTE PUBBLICITARIO PER PESCARA E COMUNI LIMITROFI TELEFONARE 085/973260 - 0338/6117876

L'Officina viene diffusa in 5 Comuni (Pianella, Cepagatti, Moscufo, Nocciano e Rosciano = 3.500 copie per 22.630 abitanti) Le ditte interessate alla pubblicità (£ 35.000 a modulo 45x45mm) possono telefonare ai numeri 085/973260 - 0338/6117876

La prima Messa di Padre Giuseppe Battistelli

di Luigi Ferretti



Padre Giuseppe Battistelli durante la sua prima Celebrazione Eucaristica.

vato tutti coloro che si sono radunati attorno a padre Giuseppe Battistelli nel momento in cui compiva la sua scelta di vita, nel momento in cui anche uno solo di essi, anche solo per un attimo, confrontava la propria scelta con la sua e ne traeva conferma o la determinazione di cambiare.

Il giorno dopo padre Giuseppe Battistelli ha celebrato la sua prima messa presso la Cappella Casa Madre delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino. Il padre provinciale missionario che ha pronunciato l'omelia ha illustrato con dovizia di analisi e di raccomandazioni i contesti in cui padre Giuseppe si troverà ad operare ed i modi in cui dovrà porsi nei confronti della realtà. Ma c'è stato un passaggio che non ci sentiamo di condividere, e cioè quando ha fatto una distinzione netta fra chi, specie se confortato dall'appartenenza alla regola francescana, è nel giusto e chi non lo è.

Ma chi può dire ad un altro uomo: "Tu non sei nel giusto" solo perché è lontano dalla nostra regola di vita, dalle nostre convinzioni. Prima che

un uomo possa dirsi felice e soddisfatto della propria vita, se mai potrà dirlo, dovrà sbagliare e contraddirsi molte volte, probabilmente. Chi potrà mai giudicarlo mentre compie i suoi passi? E poi, perché giudicarlo?

Certo, il sacerdote che ha pronunciato l'omelia forse ha voluto marcare i toni del suo discorso per comunicare a padre Giuseppe tutto l'orgoglio di essere un francescano. Ma noi che lo conosciamo da tempo sappiamo che padre Giuseppe Battistelli questo orgoglio già lo conosce, che è già convinto di quanto l'emulare nella vita di tutti i giorni l'esempio di S. Francesco possa essere utile al prossimo. Sappiamo che saprà essere al servizio di tutti, senza distinzioni, senza riserve, grazie all'esercizio della tolleranza e dell'accoglienza che ha imparato a praticare, con la curiosità e l'entusiasmo che lo hanno sempre contraddistinto e che gli auguriamo non lo abbandonino mai perché ne possa donare a tutti coloro, e ai giovani in particolar modo, che incontrerà sulla sua strada.

Buon lavoro, Peppe.

Un Coro che viene da lontano...

Fra le molte iniziative che negli ultimi tempi stanno ripopolando generosamente la scena pianellese di proposte culturali e artistiche bisogna certamente annoverare il Coro polifonico annesso all'Orchestra di fiati "Abruzzo Vestino". Il tentativo di ricostituire una tradizione che nel corso dei decenni ha visto generazioni diverse di Pianellesi cimentarsi con il canto corale, è apprezzabile e merita qualche considerazione che vada oltre la semplice cronaca.

In occasione del Concerto per la Domenica delle Palme, lo scorso 31 marzo, lo scrivente, nel redigere sulle pagine de *il Centro* la cronaca della manifestazione, punteggiata con obiettività sia di appunti che di elogi, ebbe a scrivere che "la direzione era sembrata poco morbida, a tratti rigida". Un commento scaturito dall'evidenza, da un ritmo troppo "marziale" impresso alla Quinta di Beethoven che ne aveva soffocato lo spessore espressivo, da un accostamento poco modulato dell'orchestra di fiati al coro polifonico che, ad esempio, nell'esecuzione de *Il Signore delle Cime* aveva occultato il canto del coro troppo sovrastato dal volume della musica.

Una critica elementare, non faziosa, di cui probabilmente lo stesso direttore Cerasa avrà tenuto conto nel prosieguo del suo lavoro. Per i più esagitati, invece, la critica è stata interpretata come una "stroncatura" (che parola grossa!), un'attacco all'iniziativa del coro, e altre fesserie del genere...

A queste persone, presenti comunemente nel contesto di ogni iniziativa, non solo musicale ma di ogni genere, sarà bene proporre una riflessione: "Sono da preferire delle congratulazioni ipocrite, disseminate di "bene, bravo, complimenti" ma non sentite, o una critica che sottolinei senza pretenziosità gli aspetti positivi e quelli negativi di uno spettacolo?"

Se poi una persona dovesse ritenere che un'esibizione è sicuramente perfetta solo perché è la propria, e quindi non soggetta ad alcun tipo di giudizio, allora siamo ad un passo dalla mitomania ed il discorso si risolve in fretta.

Detto questo torniamo alla cronaca informando i lettori che il coro nella nuova composizione è formato dai seguenti elementi dei quali alcuni di altri comuni:

SOPRANI: Valchiria Di Leonardo, Marina Ferrara, Annarita Rasetta, Alice Di Leonardo, Ornella Cantò,



Pianella. Alcune soprano del Coro Polifonico.



Pianella. Coriste contralto del Coro Polifonico.

Maria Grazia Tollosa, Tiziana D'Andreagiovanni; CONTRALTI: Teresa Viola, Gabriella Di Pentima, Emilia Lepri, Giovanna Sidonio, Angela Faieta; TENORI: Vincenzo Bufarale, Anselmo Appignani, Alfio D'Urbano, Ageo Ciampoli, Bruno Di Pentima, Marco Manella, Concezio Di Nicolantonio; BASSI: Pietro Di Marco, Amleto Pozzi, Mauro Settimio, Donato Mucciantone.

Per quanto riguarda l'Orchestra di Fiati "Abruzzo Vestino", invece, l'organico è il seguente: Sandro Padula (Oboe), Marco Antonucci (Flauto), Pierino Falzano, Romeo Petracchia, Vito Caravaggio, Emidio Di Silverio, Osvaldo Pozzi (Clarinetto in SI bem.), Ugo Canci (Clarinetto Basso) Mario D'Angelo (Sassofono alto), Fernando Nardecchia (Sassofono Baritono), Donato Di Martile (Corno), Donato Di Domenico (Tromba in SI bem.).

Romeo Del Biondo (Flicorno Baritono), Marcello Di Millo (Tuba), Antonello Ricciuti (Timpani), Marco Moscardelli (Sassofono alto).

In particolare l'ensemble dei musicisti è formato sia da professionisti abituati da anni a calcare i palchi dei concerti che da appassionati dilettanti che, terminato il loro lavoro, si dedicano allo studio e all'approfondimento della musica.

Il maestro Vittorio Cerasa cura le trascrizioni dei brani e dirige orchestra e coro. Si è fatto le ossa studiando presso l'Università Europea del Sassofono in Francia e cimentandosi con la direzione di diverse compagnie musicali.

Il prossimo appuntamento pubblico per l'Orchestra "Abruzzo Vestino" e il Coro è previsto per il prossimo 4 luglio a Pescara presso il Teatro D'Annunzio, sul Lungomare Cristoforo Colombo.



Assisi. Amici e parenti con Padre Giuseppe Battistelli il giorno della sua Prima Messa.

Il Coro "Sottolatorre" ha rinnovato il suo quadro di dirigenza

di Massimo Arcieri

si arrovella su tante soluzioni, si fanno riflessioni, congetture, si confronta la propria realtà con l'esistente, s'indaga, ci si consiglia e poi...

Poi... è successo che:

- 1) Una sera di maggio scorso, presso i locali della trattoria "Marzarolo", si sono ritrovati n° 24 coristi (alcuni assenti più o meno giustificati);
- 2) è stata illustrata la situazione gestionale e comunicato il saluto del presidente uscente Franco Ambrosini, assente per motivi di salute;
- 3) è stato interpellato, perché presente, il sig. Sborgia Camillo, sulla sua disponibilità all'assunzione della presidenza;
- 4) è stato eletto per acclamazione unanime il sig. Sborgia Camillo Presidente del Gruppo Corale Folkloristico "Sottolatorre" di Cepagatti;
- 5) il Presidente neo-eletto ha scelto quale vice il sig. Arcieri Massimo;
- 6) il Presidente ha proposto a componenti del direttivo i sigg.: Recchia Ireneo, Ricciuti Antonello, Mantini Vincenzo, Cantò Ornella e Sidonio Giovanna;
- 7) l'assemblea ha approvato all'unanimità il Maestro del Coro, Andrea Zappone, che ha presenziato senza diritto di voto;

Perché mai ho esposto questi avvenimenti in forma di dascalica? L'ho

fatto perché sia chiaro e comprensibile a tutti l'immagine speculare di una associazione che non persegue fini di lucro e che non ha nulla da nascondere. Una associazione di riferimento la cui valenza travalica i piccoli confini di un Comune per espandere la sua influenza su tutto il territorio dell'entroterra pescarese.

Ora parliamo della scelta del neo Presidente. Ne parliamo adesso con entusiasmo e speranza nell'attesa di tradurre tutto ciò in soddisfazione e ammirazione. Il soggetto ha molte doti e sollecita tante aspettative. Nel contesto delle sue molteplici attività il gruppo corale cercherà di rubargli il minor tempo possibile ma non rinuncerà mai all'immagine che il Presidente saprà dare, non ho dubbi, con la sua impronta personale, a tutta l'associazione. Presidente, buon lavoro! Il tuo gesto di altruismo (a meno che non vorrai provare a cantare per far parte di fatto del gruppo coristi) non sarà sottovalutato! Farsi sponsor di un gruppo di persone che senza dubbi, col canto pratica a pieno titolo una movimentoazione culturale, è compito arduo ed oneroso. Avrai da inorgogliarti quando ti faranno i complimenti e orecchie non indigne sosterranno attente ad ascoltare le melodie della tua terra

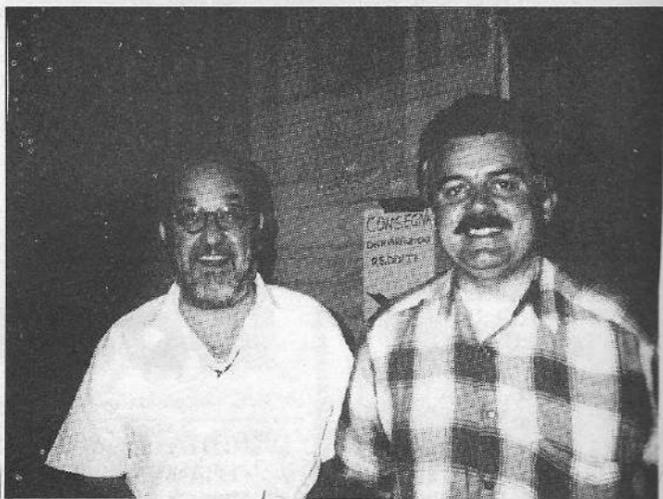


Pianella. Il Coro Polifonico in un'immagine d'insieme.

madre. La tua essenza di figlio d'Abruzzo gorgoglierà nel tuo animo ogni qualvolta alzerai anche un solo dito per questa terra e per questa cultura.

Ai lettori che pazientemente e con interesse sono arrivati alla fine dell'articolo presento il coro e lo raccomando. Essere cittadini d'Europa oggi o domani al più presto, non può voler direrinnunciare alla nostra abruzzesità. Ed allora perché rinunciare o, peggio, avversare l'esibizione di spettacoli di folklore nelle tante manifestazioni paesane estive di prossima realizzazione? I policromi colori delle vesti, quelle melodie che in taluni casi richiamano alla memoria arie di perduta fanciullezza, la parlata schietta popolare paesana nobilitata dal verso di un poeta dialettale, producono sempre un cocktail di forte gradazione emozionale.

Emozioni... sono le tessere indelebili del mosaico della vita.



Cepagatti. Massimo Arcieri e Camillo Sborgia (Vice e Presidente del Coro "Sottolatorre").

Cepagatti: i conti in tasca a Pantalone

Rassegna delle delibere della Giunta Municipale

La spesa per l'ARCA COOP

Delibera n° 92 del 5.3.96: La Società Cooperativa ARCA COOP di Pescara per il periodo 1.1.96/31.12.96 si è aggiudicata il servizio di assistenza e collaborazione con l'Ufficio Tributi del Comune di Cepagatti. La giunta delibera di pagare la mensilità di febbraio 1996 per un importo di lire 3.580.313.

Tributo addizionale per la tassa sui rifiuti

Delibera n° 93 del 5.3.96: Per smaltire i rifiuti solidi urbani presso la discarica di Pianella la giunta deve impegnarsi a pagare un tributo di lire 20 al kg per una spesa totale presumibile di lire 78.346.000.

Sturaggio fogne: si salda la Pescara Spurgo

Delibera n° 94 del 5.3.96: Alla ditta Pescara Spurgo di Montesilvano viene liquidata la somma di lire 1.299.480 a saldo di lavori di sturaggio delle fogne comunali.

Lavori di elettricità alla ditta Leone

Delibera n° 95 del 5.3.96: Per lavori di manutenzione ordinaria affidati alla ditta Elettroimpianti Leone di Cepagatti la giunta delibera di liquidare la somma di lire 7.140.000.

Gli alberi di Natale dell'anno '95

Delibera n° 96 del 5.3.96: Alla ditta Di Meo Giovanni di Casalini condrada sono stati affidati, lo scorso anno, i lavori di addobbo di n° 4 alberi natalizi. Per tale servizio le viene liquidata la somma di lire 4.760.000.

Manutenzione impianti di riscaldamento alla Nuova CE.RE.DO.

Delibera n° 98 e 99 del 5.3.96: Alla ditta Nuova CE.RE.DO vengono liquidate le somme di lire 303.450 e di lire 1.654.100 per manutenzione impianti di riscaldamento e fornitura pezzi di ricambio.

Manutenzione impianti illuminazione alla ditta Alberto Ascenzo

Delibera n° 100 del 5.3.96: L'appalto di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione è stato affidato alla ditta Ascenzo Alberto di Scafa che ha svolto i relativi lavori. Le viene liquidata dalla giunta comunale la somma di lire 7.181.293.

Concorso per 1 posto di "Istruttore direttivo"

Delibera n° 101 del 5.3.96: La giunta ha deliberato di bandire un concorso per soli titoli per la copertura di un posto di "istruttore direttivo" per finanze e contabilità riservato ai dipendenti comunali.

Corso-concorso per operatori terminalisti

Delibera n° 102 del 5.3.96: Viene approvato il corso-concorso per l'aggiornamento generale e la conoscenza dei personal computers, l'utilizzo di Windows, di Work e di Excel di Windows. Sono ammessi a partecipare i dipendenti comunali con la terza e quarta qualifica. Con lo stesso atto la giunta bandisce un concorso per soli titoli per quattro operatori terminalisti di quinta qualifica.

Concorso interno per Comandante dei Vigili Urbani

Delibera n° 103 del 5.3.96: Viene bandito un concorso per soli titoli a comandante di polizia urbana, sesta qualifica, riservato ai vigili urbani in servizio.

59.000.000 milioni di lire per i veicoli comunali

Delibera n° 104 del 5.3.96: Il Comune di Cepagatti ha indetto una gara di appalto per la manutenzione dei veicoli comunali. L'importo a disposizione ammonta a lire 59.500.000. Alla data di scadenza ha risposto solo la ditta Antonio Vadini di Cepagatti che però è stata esclusa in quanto non in possesso della "targa prova". Di conseguenza la giunta ha deciso di procedere con la trattativa privata invitando alla licitazione numerose ditte del settore.

Il contributo al Centro Anziani di Rapattoni

Delibera n° 105 del 7.3.96: Il centro diurno per Anziani di Rapattoni Superiore ha ottenuto un contributo dal Comune, per gli anni dal 1993 al 1996, di lire 6.644.000 pari al 50% di quello concesso dalla Regione.

Lavori da meccanico-elettrauto alla ditta Vadini

Delibera n° 154 del 26.3.96: Alla ditta Antonio Vadini di Cepagatti viene liquidata, per lavori di meccanico-elettrauto eseguiti nell'anno 1995 la somma di lire 7.134.050.

Un anticipo al CEARPES per la gestione del Centro di Aggregazione Giovanile

Delibera n° 107 del 7.3.96: La giunta decide di concedere al CEARPES un'anticipazione di lire 37.800.000 corrispondente al 70% di quanto maturato fino al 31.1.96. Il servizio riguarda la gestione di un centro di aggregazione giovanile finanziato per lire 80.000.000 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Collaudata la rete fognante di Villanova

Delibera n° 111 del 12.3.96: Viene approvato il certificato di collaudo dei lavori riguardanti il completamento della rete fognante di Villanova redatto dall'ing. Adolfo De Carlo di Pescara. L'importo netto finale dei lavori ammonta a lire 116.822.384 di lire.

Lavoro straordinario per il personale comunale

Delibera n° 112 del 12.3.96: La giunta delibera di autorizzare per il 1996 tutto il personale del Comune ad effettuare lavoro straordinario. Ogni dipendente potrà effettuare n° 47 ore annuali pro-capite elevabili a n° 66 fermo restando il limite massimo complessivo di n° 1.363. Il Segretario Comunale viene autorizzato ad effettuare n° 100 ore per attività che riguardano gli organi istituzionali e le commissioni consiliari.

Contributo per i carri allegorici di Villanova

Delibera n° 113 del 12.3.96: Per la sfilata di carri allegorici per il Carnevale 1995 viene concesso alla Pro Loco di Villanova un contributo di lire 3.995.919 a ripiano del deficit derivante dal rendiconto presentato dall'Associazione.

Fornitura materiale idrico e sanitario

Delibera n° 151 del 26.3.96: Viene liquidata la somma di lire 3.000.000 alla ditta Di Domizio e Di Giovanni di Cepagatti per l'acquisto di materiali necessari per piccoli interventi di manutenzione del patrimonio pubblico e per la fornitura di materiale idrico e sanitario.

Lavori da fabbro alla ditta Di Tonto e Di Stilio

Delibera n° 116 del 12.3.96: Alla ditta CCM di Di Tonto P. e Di Stilio F. per lavori da fabbro nell'anno 1995 viene liquidata la somma di lire 952.000. Delibera n° 118 del 12.3.96: La giunta delibera di accettare l'offerta della ditta CCM di Di Tonto P. e Di Stilio F. di Cepagatti e di affidarle l'appalto per lavori da fabbro al prezzo di lire 25.000 orarie più Iva per la manodopera e lo sconto del 20% per eventuali pezzi di ricambio per il 1996.

120.000 lire l'ora per sturare le fogne

Delibera n° 119 del 12.3.96: La ditta Pescara Spurgo si aggiudica l'appalto per l'anno 1996 per il servizio di sturaggio delle fogne comunali al prezzo di lire 125.000 orarie più Iva.

Nominato un tecnico per il controllo delle riparazioni ai mezzi comunali

Delibera n° 125 del 12.3.96: Al perito industriale Pelagatti Remo di Pescara viene affidata la consulenza tecnica per la visione e relazione circa l'effettiva e perfetta esecuzione dei lavori di riparazione degli automezzi comunali per l'anno 1996 al prezzo complessivo di lire 4.165.000.

Sacchi di plastica per i rifiuti: fornitura

Delibera n° 129 del 19.3.96: La giunta delibera di affidare la fornitura di n° 5.000 sacchi per la nettezza urbana alla ditta PLASTIC di Montesilvano al costo di lire 833.000.

Autorizzazione ad escavare materiale breccioso

Delibera n° 131 del 19.3.96: La ditta Adriasebina Cementi di Milano viene autorizzata all'escavazione di materiale breccioso posto sotto il piano stradale in località Corneto, strada comunale Fantascione, previo versamento nelle casse comunali di lire 27.540.000.

23.000.000 per l'uso di mezzi meccanici

Delibera n° 132 del 19.3.96: Alla ditta Filippone Gabriele viene liquidata la somma di lire 23.184.355 per lavori inerenti l'utilizzo di mezzi meccanici per l'anno 1995 e per la fornitura di materiali inerti.

105.000.000 di lire per smaltire i rifiuti nella discarica di Pianella

Delibera n° 158 del 23.6.96: In favore del Comune di Pianella viene liquidata la somma di lire 105.206.985 per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel 4° trimestre 1995 al costo di lire 105 al kg di pattume e di lire 60 al kg di percolato.

Bolletta ENEL dell'Agosto '95

Delibera 134 del 19.3.96: Viene pagata la bolletta dell'ENEL per il mese di Agosto '95 per una spesa totale di lire 24.377.552 così ripartita:

L. 1.244.286	Spese illuminazione e riscaldamento
L. 113.080	Ufficio Anagrafe
L. 625.418	Scuole materne
L. 992.740	Scuole elementari
L. 577.507	Scuola media
L. 650.948	Istituto Agrario
L. 1.122.452	Convitto Istituto Agrario
L. 91.308	Cimiteri
L. 913.251	Rete idrica
L. 348.983	Rete fognante
L. 48.256	Bagni pubblici
L. 298.462	Circolazione e segnaletica
L. 17.251.861	Pubblica illuminazione

Una nuova strada a Villanova e località Salara

Delibera n° 137 del 21.3.96: Per la costruzione di una strada a Villanova e località Salara con fondi FESR viene approvato il frazionamento, la nomina del notaio per stipula degli atti, per l'importo complessivo di lire 765.000.000 su progetto redatto dall'ing. Di Nardo Giuseppe rappresentante della società Archè 85, finanziato contributo a carico della Regione Abruzzo con intervento comunitario FESR.

Buoni-mensa per i dipendenti comunali

Delibera n° 139 del 26.3.96: Alla ditta GE.ME.AZ. CUSIN TR di Milano viene liquidata la somma di lire 2.695.680 per la gestione di buoni-mensa che consentono ai dipendenti comunali di consumare il pasto presso una rete di ristoranti convenzionati.

Incarichi per i depuratori comunali

Delibera 142 del 26.3.96: Al geometra Marco Giansante di Villanova di Cepagatti l'incarico professionale per la redazione per il frazionamento dei terreni e l'accatastamento del depuratore comunale di contrada Buccieri; al geometra Pietro Tucci di Cepagatti lo stesso incarico per il depuratore comunale di contrada Ventignano come pure al geometra Dario Di Domenico di Cepagatti per il depuratore comunale di contrada Faiolo. La spesa preventivata ammonta a lire 13.958.700.

Lo spandimento materiali inerti alla ditta Filippone

Delibera n° 146 del 26.3.96: Per il trasporto e lo spandimento di materiali inerti la giunta aggiudica l'appalto alla ditta Filippone Gabriele di Cepagatti per una spesa di lire 15.000.000.

La fornitura di carburanti alla API Creati

Delibera n° 148 del 26.3.96: L'appalto per la fornitura di carburanti per gli automezzi comunali per il 1996 viene aggiudicato alla ditta API Carburanti Creati di Cepagatti per una spesa presunta di lire 20.500.000.

Per l'installazione di un semaforo

Delibera n° 152 del 26.3.96: Per l'installazione di un semaforo viene approvato il primo stadio di avanzamento dei lavori eseguiti a tutto il 1.3.96 per un totale di lire 32.082.600 e le relative spese tecniche per un importo di lire 2.504.069. Direttore dei lavori è Tullio Santroni mentre l'impresa è la COIMEL di Montesilvano.

2.300.000 lire per inserzione pubblicitaria

Delibera n° 157 del 26.3.96: Alla ditta PIEMME, concessionaria di pubblicità del quotidiano Il Messaggero viene liquidata la somma di lire 2.362.150 per un'inserzione riguardante la gara di appalto per il servizio di refezione scolastica.

La contabilità IVA del Comune al Dr. Pierangelo

Delibera n° 167 del 28.6.96: La giunta affida, per il periodo 1.4.96 - 31.12.96 al dottor Pierangelo Vinicio la contabilità Iva del Comune di Cepagatti impegnando la relativa spesa presumibile di lire 15.000.000.

Prorogato alla CONSORSERVICE il servizio di assistenza domiciliare agli anziani

Delibera n° 168 del 9.4.96: La giunta delibera di prorogare per la terza annualità il servizio di assistenza domiciliare agli anziani svolto dalla CONSORSERVICE di Pescara. La spesa complessiva ammonta a lire 28.867.448 sarà finanziata per lire 25.795.418 con fondi a carico del Comune e per lire 3.072.030 con fondi a carico della Regione.

LA CHITARRA
di Rita Di Domizio
Via Piave, 19 - CEPAGATTI (Pe)
Tel. 085/974333

VideoMusic
di Maurizio D'Ovidio
VENDITA CD - MUSICASSETTE - NOLEGGIO FILM
GAMMA VIDEOCASSETTE VHS-C e 8mm
Via Roma, 33 - CEPAGATTI (Pe)
Tel. e Fax 085/9749374

Marchionne
PANIFICIO PASTICCERIA
SERVIZI PER CERIMONIE
(Gradita la prenotazione)
Via Trappeto Grande, 1
tel. 085/973298
PIANELLA - PE

OREFICERIA
ARGENTERIA
CANTO'
Coppe - Targhe
Trofei - Incisioni
Via Roma, 5 - Tel. 085/974576
CEPAGATTI (Pe)

Dalla "Domenica dei Ricordi" della professoressa Mira Cancelli

Nasce Cepagat-TI-AMO

"Cepagat-TI-AMO" è una voce del verbo "cepagattare": vuol dire "darsi da fare"

E' stata la "Domenica dei Ricordi" quella che la professoressa Mira Cancelli Falasca ha scelto per congedarsi dalla scuola dopo 40 anni di insegnamento.

La cerimonia si è svolta presso la scuola media di Cepagatti il 9 giugno scorso alla presenza delle autorità cittadine, guidate dal sindaco Aldo Giammarino, dei presidi che negli anni si sono avvicendati alla guida della scuola, del corpo docente, e di tantissimi alunni con età compresa fra i 10 e i... 50 anni.

La scuola media di Cepagatti nacque nel 1956 come sezione distaccata di Pianella e fu proprio la professoressa Cancelli, insieme al marito Donato e al direttore Rocco Argentieri, proveniente da Pianella, ad istituirla, inizialmente

collocata in un prefabbricato in Via Piave, privo addirittura di bagni per i bambini che dovevano risolvere all'aperto, dietro la scuola, le loro necessità fisiologiche.

Nella palestra della scuola la professoressa Cancelli ha allestito una mostra poliedrica con i lavori più significativi prodotti in 40 anni di lavoro e rilegati in album. Fra questi quello che ricordava il "Natale nell'arte", iniziativa condotta dal 1970 al 1979, oppure sulla storia di Cepagatti, o ancora sulla "Storia delle stagioni".

Molti degli "alunni" presenti alla cerimonia si sono rivisti dopo tanti anni e hanno trovato i loro nomi scritti sugli album dei lavori eseguiti 20 o 30 anni fa.

Fra tutti i lavori quello più im-

portante, insignito con un premio nazionale di didattica, è sicuramente quello sul Liberty "...che considero - ha detto la professoressa - il riconoscimento più significativo alla mia carriera".

Alla manifestazione ha partecipato il coro "Sottolatorre".

Gli ex alunni intervenuti alla festa per "La Domenica dei Ricordi" si sono congedati dalla professoressa Cancelli con un impegno ed un progetto, quello di costituire un'associazione per cepagattarsi veraci che si chiamerà "Cepagat-TI-AMO" (dal verbo "cepagattare" coniato per l'occasione) e che raccoglierà tutte le testimonianze lasciate al paese dall'insegnante nel campo artistico nell'arco di tempo in cui ha svolto la sua attività.

Siamo "solo" le quinte più brave d'Italia

La squadra di pallavolo femminile della Scuola Media di Cepagatti... strabilia

CEPAGATTI - Se il mondo sportivo di Pianella è in festa per gli eccellenti risultati ottenuti dalla squadra di calcio degli Esordienti del Plenilia a Coverciano, dove si sono laureati "migliore scuola calcio d'Italia", gli sportivi di Cepagatti hanno anch'essi motivo di essere soddisfatti per i risultati ottenuti dalla squadra di pallavolo della locale scuola media "G. D'Annunzio" giunta

ai quarti di finale della selezione nazionale.

La squadra è composta da Veronica Naccarella, Sara Santuccioni, Fabrizia Rapattoni, Cinzia Giansante, Alessandra Rapattoni, Enrica Secco, Ilaria Dell'Oso, Noemi Micoletti, Sabrina Filipponi, Francesca Filippone e Alessia Valente.

Tecnico allenatore il professor Celli. Assistente, tutore,

factotum, mascotte, accompagnatore e primo tifoso della squadra l'insostituibile bidello Vincenzo.

La squadra di volley di Cepagatti ha strapazzato tutte le concorrenti nella fase provinciale dei giochi, poi si è aggiudicata la selezione regionale e interregionale nelle partite disputate a Sambuceto e Campobasso, e infine sono approdate alla fase nazionale che si è disputata a Latina. Nello stesso giorno hanno dovuto sostenere due partite. La prima, contro il Pesaro, l'hanno vinta, mentre la seconda, giocato con una squadra di Roma l'hanno persa fermandosi ad un passo dalle semifinali ma piazzandosi nella rosa delle quattro quinte squadre più forti d'Italia.

La cosa migliore da farsi, visti i risultati ottenuti dalle ragazze, sarebbe la promozione di una società sportiva costituita da privati ma finanziata anche con il contributo del Comune e la realizzazione di un adeguato campo da gioco. Questa proposta viene rivolta esplicitamente al delegato allo sport Leandro Verzulli perché si attivi in ogni modo per dare alle ragazze della squadra, e nello stesso tempo a tutti i giovani di Cepagatti, l'opportunità di praticare più agevolmente uno sport fra i più affascinanti e seguiti.



Ilaria Dell'Oso, Veronica Naccarella, Enrica Secco, Vincenzo (Tutor della squadra) Sara Santuccioni, Cinzia Giansante, Fabrizia Rapattoni

Assistenza legale gratuita con ASS-241

Da lunedì 13 maggio 1996, presso la sede di ASS-241 in Via Roma, 1 di Cepagatti i cittadini possono trovare assistenza legale gratuita con il seguente orario: 2° e 4° lunedì del mese dalle ore 17 alle ore 20. L'iniziativa corrisponde ad una esigenza che numerosi cittadini avevano da tempo espresso e che l'Associazione è riuscita a concretizzare dopo la necessaria preparazione.

La disponibilità di un professionista preparato è arrivata, tra l'altro, in un momento molto opportuno in quanto l'Associazione ha previsto di lanciare fra i cittadini una campagna di sensibilizzazione sui rapporti con la Pubblica Amministrazione, suggerendo modi e strumenti di intervento, e con lo slogan: "BUROCRAZIA, ORA BASTA!" (B.O.B.).

I membri di ASS-241, infatti, sono convinti che dopo 6 anni dall'entrata in vigore della Legge 241 che, per la prima volta nella giurisprudenza italiana, in forma non occasionale ma organica, introduce l'idea di trasparenza, di partecipazione, di efficienza, di semplificazione e di accesso per i procedimenti della Pubblica Amministrazione, non sia ancora molto conosciuta né completamente attuata.

Approfittiamo dell'occasione per rinnovare l'invito ad altri professionisti a mettere a disposizione della collettività, con lo spirito del volontariato, parte del loro tempo e della loro professionalità.

Raccolta differenziata dei rifiuti

"Si deve fare di più"

Volontari e DECO promuovono la sensibilizzazione

La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani è un servizio la cui istituzione non può prescindere da una capillare opera di informazione dei cittadini. Prima di tutto è necessario che ogni famiglia ne conosca l'utilità e la possibilità che offre di riciclare molti tipi di rifiuti prevenendo forme gravissime di inquinamento ambientale. Molti cittadini, infatti, e moltissime casalinghe soprattutto, non hanno adottato la pratica della raccolta differenziata nelle proprie abitazioni per il disagio comportato dal dover tenere contemporaneamente più contenitori per i diversi tipi di rifiuto. Il disagio è reale, spesso non c'è lo spazio necessario in casa dove collocare un recipiente per i rifiuti di cucina, uno per il vetro, uno per la carta, uno per pile esaurite ed uno per i medicinali scaduti. Ma se tutti conoscessero questi enormi vantaggi questa pratica quotidiana può portare sia sul piano ecologico che su quello economico, forse il sacrificio sarebbe meglio accettato.

E' anche vero che esistono anche altri modi, indiretti ma efficaci, per promuovere questa nuova coscienza ecologica. Uno di questi potrebbe essere quello di fornire agli ordini professionali degli ingegneri, degli architetti e dei geometri, indirizzi normativi che all'atto della progettazione di un nuovo edificio, o della ristrutturazione di una vecchia abitazione, prevedano la realizzazione di spazi destinati alla raccolta differenziata.

Lo stesso orientamento potrebbe essere seguito nella progettazione dei mobili domestici, per fare in modo che vi trovino adeguata collocazione non solo il cosiddetto "secchio dell'immondizia", ma anche gli altri contenitori per la raccolta differenziata.

Nel frattempo, mentre si auspicano interventi sul piano legislativo, tutte le iniziative tese a sensibilizzare la pubblica opinione sono utili ed opportune. Come quella, ad esempio, assunta dal Gruppo Volontari della Croce Rossa di Cepagatti che, in collaborazione con la DECO, l'azienda che provvede alla raccolta e al trasporto dei rifiuti in paese, ha organizzato una serie di incontri di educazione ambientale con le scuole elementari e medie della stessa Cepagatti e di Villanova, Vallemare, Rosciano, Villa S. Giovanni, Pianella, Moscufo, Cerratina, Castellana e Nocchiano.

Il Gruppo di Volontari ha inteso avviare la sua opera di informazione e sensibilizzazione sulla necessità della raccolta differenziata dei rifiuti proprio con i ragazzi delle scuole dell'obbligo perché costituiscono probabilmente la fascia della popolazione più attenta alle problematiche dell'ambiente.

Gli adulti, purtroppo, non hanno dimostrato fino ad oggi, altrettanta sensibilità: la quantità di rifiuti differenziati raccolti nei rispettivi cassonetti, infatti, è assolutamente esigua. E se si pensa che quei cassonetti sono costati parecchi soldi per acquistarli, ne costano altri per pulirli periodicamente, e altri ancora ne richiede il servizio di raccolta, è davvero un peccato lasciarli inutilizzati. L'iniziativa della Croce Rossa è stata realizzata da un gruppo di lavoro composto dall'ispettore Alfredo Di Marzio e dai volontari Costantina Chessa, Camillo Sborgia, Mirella e Luana Di Lorito, Luca Verrocchio, Giovanna Di Michele, Alessia Chiacchiaretta, Roberto Di Lillo e Carla Grigoletti.



Gli studenti di Cepagatti in uno degli incontri promossi dai Volontari e dalla DECO sulla raccolta differenziata.

IMMOBILIARE TUCCI

Via Piave, 27 CEPAGATTI (Pe)
Tel., Segr. tel. e Fax 085/974892

CEPAGATTI: Vendesi casa singola su due piani più mansarda, da ultimare, con mq 3.500 di terreno circostante.

CEPAGATTI: Vendesi appartamento al piano rialzato di mq 120 oltre a piano seminterrato di mq 70.

CEPAGATTI: Vendesi villetta a schiera su tre livelli di mq 55 ciascuno.

CEPAGATTI: Vendesi porzione di bifamiliare su due livelli di mq 140 ciascuno e mansarda di mq 70, in corso di costruzione.

CEPAGATTI: Vendesi villa su tre livelli, in corso di ultimazione, per mq 220 circa a piano; possibilità di vendita frazionata.

NOCCIANO: Vendesi villetta a schiera su tre livelli di mq 52 ciascuno.

CEPAGATTI: Vendesi porzione di fabbricato su due livelli per complessivi mq 200 oltre a giardino, da ristrutturare.

VILLANOVA: Vendesi appartamento di nuova costruzione composto da soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, garage al piano seminterrato.

CEPAGATTI: Affittasi appartamento con due camere da letto, disponibile a fine estate.

VILLANOVA: Affittasi appartamento prestigiosissimo di mq 120 circa oltre a 200 mq tra balconi e terrazzi.

CEPAGATTI: Vendesi terreno agricolo di mq 10.000 con possibilità di edificazione.

CEPAGATTI: Vendesi lotto di terreno edificabile per realizzazione di bifamiliare.



CARTOLIBRERIA - EDICOLA
Via D. Alighieri, 10 - Tel. 085/9749642 - Via Roma, 50
CEPAGATTI - PE

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

DA.SCA. - GAS

di D'Angelo e Chiavaroli & C.

TRASFORMAZIONI GAS - METANO
REVISIONI IN SEDE

Via Bonifica, 38 - Tel. 085/9700393 - Villareia di Cepagatti (Pe)

UNIPOL
ASSICURAZIONI

Agenzia di CEPAGATTI
Via E. Casella - Tel. 085/979343
SubAgenzia di PIANELLA
c/o Sig. Luciano Pierdomenico
Tel. 085/972530

QUADRO
PREVIDENZA

Il nuovo servizio
Unipol di consulenza
pensionistica

panificio
LUCIANO
DI TOMMASO

Dolci - Pasticceria secca
Forniture Complete
per Cerimonie
Via S. Antonio, 96
ROSCIANO (Pe)
TEL. 085/8505487

ALIMENTARI
MACELLERIA
GIUSEPPE
D'ANTONIO

SERVIZIO PER
CERIMONIE
Via S. Antonio, 4 - ROSCIANO (Pe)
TEL. 085/8505553



Roxan

Soc. Coop. a r.l.
CASA VINICOLA ROXAN
Produzione Vini D.O.C.
Contrada Tratturo, 1 - Rosciano
Tel. e Fax 085/8505767

OPECA INFORMA

SPAZIO AUTOGESTITO DEGLI OPERATORI ECONOMICI ASSOCIATI DI CEPAGATTI

Il ruolo dell'OPECA nella realtà economico-sociale di Cepagatti

di Piero Santucciono

A partire dagli inizi degli anni Novanta gli operatori economici hanno dovuto affrontare, oltre ai problemi intrinseci delle proprie attività, altre problematiche di natura economico-fiscale e normativa. I primi sono legati al rallentamento della crescita economica e ad una pressione fiscale che è tra le più alte d'Europa, le seconde hanno visto le aziende soggette ad un proliferare di leggi e decreti che hanno portato le aziende stesse in una giungla di norme molte volte non chiare e spesso contraddittorie.

Tali problemi, se per alcuni settori produttivi hanno comportato il rallentamento dello sviluppo, per altri, e per quello edilizio in particolare, hanno determinato uno stato di grave recessione e, di conseguenza, un preoccupante calo di occupazione.

Per affrontare i problemi sopra in parte esposti, nel 1991 si è costituita l'OPECA, un'associazione che raggruppa le forze produttive e commerciali che hanno sede nel comune di Cepagatti.

Il lavoro dell'associazione è fondamentalmente basato sull'analisi dei vari problemi che gli imprenditori incontrano nello svolgimento delle loro attività e sulla ricerca di soluzioni nell'interesse di tutti gli associati e della collettività.

Inoltre l'associazione cerca di stabilire un'intesa con l'amministrazione comunale nella convinzione che solo instaurando un rapporto di collaborazione costruttiva, anche se dialettica, si possa promuovere lo sviluppo economico e sociale. Infatti la politica di decentramento dei poteri, sia in termini di scelte di sviluppo che in termini di fiscalità, ha dato e darà sempre più ai comuni la possibilità di decidere e di intervenire sullo sviluppo infrastrutturale ed economico del territorio e, di conseguenza, di reperire le risorse economiche per attuarlo.

L'amministrazione comunale e le piccole realtà economiche locali sono destinate, quindi, ad avere un rapporto sempre più diretto e



Cepagatti. La cerimonia di fondazione dell'OPECA.

frequente. L'amministrazione comunale deve perciò prendere atto delle potenzialità economiche di tante realtà produttive che rappresentano il tessuto nevralgico dell'economia locale, anche e soprattutto in termini contributivi, e deve essere sensibile alle richieste e alle proposte che da esse provengono.

La politica economica ed urbanistica perseguita in questi ultimi anni, ha sostanzialmente e di fatto privilegiato la grande imprenditoria a discapito della piccola, con la convinzione che da sola essa potesse risolvere tutti i problemi economici e occupazionali del nostro territorio. Tale convinzione si è però rivelata non del tutto fondata. Infatti, se alcuni problemi sono stati risolti, altri permangono ed alcuni sono nati in conseguenza delle scelte fatte.

Pare quindi opportuno, anzi necessario, riconsiderare la situazione economica locale guardandola in un'ottica più ampia, che tenga conto di tutti gli aspetti del problema e di tutti gli interessi in gioco, per mettere in atto scelte di politica socio-economica che siano più rispondenti alle esigenze della realtà territoriale.

In questo contesto, e per questi motivi, l'OPECA si prefigge di essere portavoce dei

problemi dei piccoli operatori economici presso l'amministrazione comunale e di collaborare con essa alla loro reale risoluzione.

Ma l'OPECA non ha ovviamente solo questo obiettivo, negli anni della sua attività ha promosso numerose iniziative di carattere non solo economico, ma anche sociale ed umanitario. Infatti ha realizzato convenzioni con gli Istituti di Credito presenti sul territorio di Cepagatti dando a tutti gli associati la possibilità di accedere al credito a condizioni pari a quelle di realtà economiche più grandi; inoltre, con tali convenzioni ha portato chiarezza e trasparenza in un ambito nel quale in passato questi requisiti erano spesso assenti, proponendo una soluzione del problema che oggi è ricercata a livello nazionale.

In più l'OPECA ha cercato di dare risposte ad alcuni dei problemi del mondo del lavoro mettendo le aziende nella condizione di conoscere e di assolvere i propri obblighi derivanti dalle normative sempre più complesse che riguardano i loro settori produttivi. In questo ambito sono state attivate convenzioni con professionisti esperti nei vari settori ai quali gli associati possono rivolgersi evitando i rischi de-

rivanti dall'improvvisazione e dalla errata conoscenza e applicazione delle norme stesse.

In particolare sono state attivate convenzioni nell'ambito dell'applicazione delle norme relative alla tutela della salute dei lavoratori, alla sicurezza nei posti di lavoro, alla tutela dell'ambiente e allo smaltimento dei rifiuti speciali. In questo ambito l'OPECA ha anche organizzato conferenze tenute da esperti dei vari settori apprendole a tutta la cittadinanza. L'associazione, inoltre, si è attivata anche a livello sociale promuovendo iniziative a favore dell'UNICEF. L'OPECA opera a livello locale, ma si è anche adoperata per cercare e contattare altre associazioni che perseguono i suoi stessi obiettivi ed operano nell'ambito delle loro realtà territoriali. Il contatto con queste associazioni ha permesso di scambiare le idee e di attuare delle sinergie con lo scopo di cercare soluzioni ai problemi comuni.

Vista l'efficacia e la produttività di tali contatti, l'OPECA auspica che altre associazioni si costituiscano nei comuni limitrofi per allargare la rete delle collaborazioni. A tal fine mette a disposizione l'esperienza che essa ha fino ad ora maturato. L'OPECA, quindi, è una realtà propositiva ed attiva, non è nata come una associazione di protesta, al pari di altre che oggi proliferano in alcune zone del nostro Paese, ma da sempre ha perseguito l'obiettivo di collaborare con i vari Enti ed Istituti locali e con lo scopo di favorire i rapporti di lavoro e gli scambi di conoscenze tecnologiche e di mercato tra gli imprenditori e i commercianti associati.

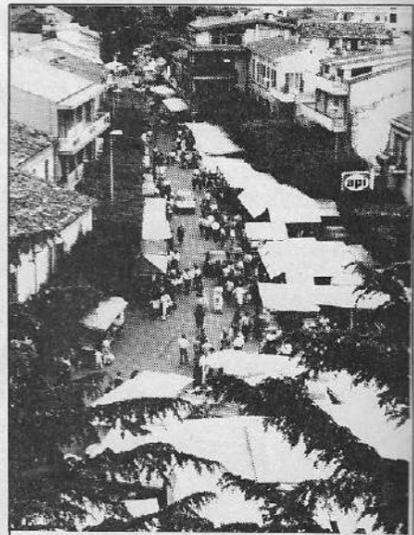
Con lo scopo di rendere sempre più visibile la propria presenza sul territorio, di dare diffusione alle iniziative prese e voce alle proprie richieste, l'OPECA ha sentito la necessità di iniziare una collaborazione periodica con il giornale *L'Officina*, impegnando un proprio spazio sulle sue pagine. In tal modo intende anche offrire ad ogni singolo associato la possibilità di intervenire proponendo argomenti e problematiche da affrontare ed evidenziare.

QUALE FUTURO PER IL MERCATO DI CEPAGATTI ?

di Roberto Ortenzo

...E' la domanda che nasce spontanea agli operatori commerciali vedendo le strade del paese quasi deserte la domenica mattina (giorno di mercato, ndr).

Questa situazione, che va avanti da tanto tempo, provoca un generale malumore tra gli operatori ai quali non rimane che il ricordo di quel mercato talmente affollato tanto da essere considerato come un importante sostegno per l'economia del paese. A tal riguardo si ricorda che la gente che affollava le strade effettuava gli acquisti nei negozi o magari le consumazioni nei bar, proveniva non solo da Cepagatti e dai comuni vicini, ma anche dai comuni più lontani ed impensati. Questo ha permesso ai negozi ed ai locali pubblici del paese di crescere, di rinnovarsi, di aumentare la gamma dei prodotti offerti tanto da trasformare Cepagatti in un'importante piazza commerciale e punto di riferimento per i comuni limitrofi.



Cepagatti. Il mercato domenicale.

Analizzare il motivo per cui il mercato si sta indebolendo è molto complesso in quanto le cause sono diverse: da una parte abbiamo il proliferare dei centri commerciali che costituiscono una concorrenza notevole, e dall'altra abbiamo il problema che il mercato necessita da tempo di un'adeguata ristrutturazione. Attualmente, infatti, il mercato ha allargato a dismisura le sue dimensioni, creando numerosi disagi agli utenti che nell'inutile ricerca di un parcheggio si spazientiscono e rinunciano ad effettuare gli acquisti. La disposizione dei banchi lascia dei punti del paese completamente abbandonati, penalizzando notevolmente alcuni commercianti tra i quali ricordiamo quelli di Via Duca degli Abruzzi e quelli del centro storico. C'è inoltre da aggiungere che la mancanza di un accurato studio della viabilità delle strade crea ulteriori disagi allo svolgimento del mercato.

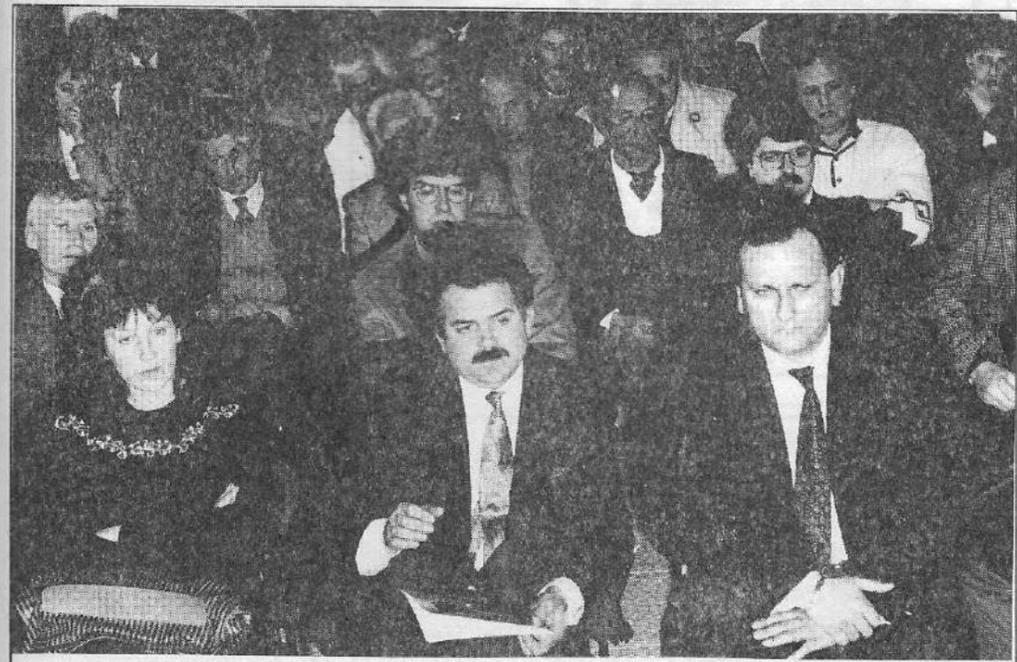
Per esporre questi problemi l'associazione Opeca ha chiesto e ottenuto degli incontri; prima con la giunta comunale e dopo con l'assessore al commercio, al quale ha chiesto di prendere atto della gravità della situazione e di attivarsi al fine di risolvere i problemi evidenziati.

Da questi incontri l'Opeca ha ottenuto la promessa che l'amministrazione intende creare al più presto dei parcheggi vicino al centro di Cepagatti, ed esattamente nella zona retrostante il Comune, inoltre intende modificare la disposizione del mercato al fine di creare più movimento nelle strade del paese. In aggiunta a queste promesse l'assessore al commercio Nicolino Ciuffi, ha esposto delle idee innovative per creare nuovi poli di attrazione e nel merito ha illustrato la possibilità di far nascere un mercato dell'antiquariato.

Fino ad oggi, però, da parte dell'amministrazione ci sono state solo promesse mentre i problemi restano irrisolti.

Per questo motivo l'Opeca intende continuare nella sua azione di sensibilizzazione, stimolando l'amministrazione ad intervenire al più presto.

Fare una corretta ristrutturazione del mercato non rientra solo nell'interesse dei commercianti, ma anche in quello dei cittadini in quanto è importante tenere conto anche dei gravi disagi che questi incontrano a causa dell'attuale disposizione caotica dei banchi. Si spera che l'amministrazione non resti ancora insensibile di fronte a questi problemi che rischiano di compromettere seriamente il futuro del mercato di Cepagatti.



Cepagatti. L'assemblea di fondazione dell'OPECA.

OPECA

OPERATORI ECONOMICI ASSOCIATI

Sede: Via Dante Alighieri, 122
CEPAGATTI (Pescara)

Per informazioni: tel. 085/9749615

Rosciano calcio: 10 e lode

di Francesco Baldassarre

Ancora tempo di pagelle a Rosciano. Dopo il sindaco anche il presidente ed il mister del Rosciano Calcio si danno il voto e si danno un bel 10.

Un bel voto sicuramente meritato, visti i risultati degli ultimi anni: l'anno scorso la vittoria nel campionato regionale di Seconda Categoria e la promozione in Prima; quest'anno, da neopromossa, un campionato dominato quasi per tutta la stagione ed un secondo posto che, nonostante gli episodi sfortunati negli spareggi, lascia ancora sperare in un ripescaggio in Promozione.

Grandi soddisfazioni, quindi, per l'allenatore Mario Di Gregorio, da tre anni a Rosciano: "Sono sicuramente soddisfatto dei risultati raggiunti, anche perchè comunque il Rosciano è stata la squadra della provincia di Pescara che ha fatto più punti. Approfitto inoltre per ringraziare tutta la società per la fiducia accordatami e soprattutto tutti i giocatori per l'impegno profuso durante tutto il campionato".

E grande soddisfazione anche per il presidente Giuseppe Grande: "Sicuramente tutta la società merita un bel voto, anche perchè siamo andati avanti solo con i contributi dello sponsor Roxan e con l'impegno personale dei dirigenti e dei simpatizzanti".

E naturalmente poi non c'è solo la prima squadra ma ci sono anche le giovanili (campionato Allievi ed Esordienti) a ulteriore testimonianza di una società veramente attiva e che non vuole certo fermarsi qui: "Anche per il futuro - garantisce infatti il presidente - non mancherà l'impegno. Speriamo intanto di essere ammessi in Promozione, nel qual caso ci attizzeremo per un campionato più che dignitoso, altrimenti lotteremo per conquistare la promozione sul campo. Speriamo anche che il pubblico continui a seguirci, anzi che possa essere sempre più numeroso, e naturalmente poi non posso che rilanciare l'invito a quanti volessero avvicinarsi alla società per dare il proprio contributo".

"Prima di concludere - dice ancora Grande - vorrei esprimere un piccolo rammarico e fare dei sentiti ringraziamenti. Il rammarico è per la scarsa vicinanza alla squadra mostrata dalla BPA, agenzia di Villa S. Giovanni. Il ringraziamento è per tutti i ragazzi della squadra e soprattutto per tutta la dirigenza della società".

Il consiglio direttivo della Società Sportiva Rosciano Calcio è così composto: Giuseppe Grande, presidente, Luciano Di Tommaso vicepresidente, Daniele Di Giamberardino, Dante Di Giamberardino, Walter Di Rosa, Gioacchino Di Rosa, Marino d'Amico, Vincenzo Di Tommaso, Marco Di Tommaso, Dino Falone, Patrizio Falone, Antonio Alberelli, Tonino Tomei, Vincenzo Filippone, Piero Di Tommaso.

La rosa dei calciatori, invece, è la seguente: Di Vicoli, Di Martino, D'Amico N. Surricchio, Lupo, D'Alfonso, Silvetti, Ambrosini, Di Tommaso, Giansante, Palumbo, Segnini Di Gregorio M., Maiano, D'Amico S., Cerasa, Grandonico, Ceccomancini, Ciampoli, Troiano, Di Gregorio D. Allenatore: Mario Di Gregorio. Allenatore giovanili: Di Lorenzo e Grandonico.

Il nome di Moscufo corre sui pedali

Il Gruppo Sportivo Ciclistico Moscufo da anni colleziona successi e incorona campioni

Il nome di Moscufo non corre solo sulle note della Filarmonica a plectro, oppure sui cartelli che lo qualificano come "Paese dell'olio extravergine d'olivo", o sulla fama del monumento di S. Maria del Lago... Il nome del paese corre anche in bicicletta grazie alle pedalate del Gruppo Sportivo Ciclistico Moscufo, venti appassionati delle due ruote che dal 1984, anno della fondazione, raccolgono successi e soddisfazioni sulle strade d'Abruzzo.

A tutt'oggi i corridori tesserati sono Luciano Di Domenico, che è

anche il presidente dell'associazione sportiva, Dario D'Andrea, vice presidente, Piero Di Mauro, capitano della squadra, Pierino De Collibus, Giovanni Valoroso, Sergio Marrone, Livio D'Agostino, Fino Iacorelli, Luca Iacorelli, Giuseppe Candeloro, Bruno Candeloro, Pasquale Longoverde, Roberto Di Carlo, Giuseppe Gelsomini, Ezio Colagrande, Cesare Antoniazzi, Carlo Tudico, Enzo Andreoli, Luca Caporale e Enzo Italiani.

Fondamentale, inoltre, la presenza e l'attività svolta da Ernesto

Machiavelli, assistente tecnico del Gruppo, che provvede alla guida dell'ammiraglia dotata di ruote e cicli di scorta e del necessario per rifocillare i corridori durante le corse.

Di tutto rispetto il "medagliere" del gruppo: su 21 gare disputate i corridori moscufoesi hanno colto ben 9 vittorie fino allo scorso 2 giugno. Ad aggiudicarselo sono stati Luca Iacorelli (3), Luciano Di Domenico (2), Pierino De Collibus (2), Pasquale Longoverde (1) e Carlo Tudico (1).

Il Gruppo sportivo, inoltre ha organizzato, o organizzerà nel corso del 1996 le seguenti gare: Trofeo Senarica a Moscufo (1° maggio); Trofeo Madonna della Pace a Città S. Angelo (5 maggio); Trofeo Passo Cordone (2 giugno); Trofeo Bruno De Collibus a Moscufo (8 giugno); Trofeo Olimpic di Santa Teresa (22 giugno); Trofeo I. Biroccio di Collecervino (11 luglio); Trofeo Castellana (1° settembre).

Nel 1995 i corridori moscufoesi hanno disputato 50 gare raccogliendo 20 vittorie e laureando Campioni Provinciali Luciano Di Domenico per la categoria "Veterani", Pierino De Collibus per la categoria "Senior" e Roberto Di Carlo per la categoria "Junior".

Dunque, per i componenti del Gruppo Sportivo Ciclistico Moscufo, che usano come "propellente" l'acqua minerale ma molto più spesso preferiscono la birra, e non disdegnano affatto il vino, la strada è, come si suol dire, "lastricata di successi e di soddisfazioni". Hanno però un unico, ma non irrilevante problema: le mogli e le fidanzate. Le gentili signore e signorine, infatti, non ce la fanno più ad aspettare che i loro campioni tornino il sabato e la domenica dalle numerose gare o dagli allenamenti sempre più stanchi e in condizioni tali da non potersi poi dedicare convenientemente anche a loro. Qualcuna pare stia attrezzando un piccolo referendum: "O me o la bicicletta!".

Si attendono risvolti clamorosi e risultati... sorprendenti!!



Il Gruppo Sportivo Ciclistico di Moscufo.

Pianella a Coverciano: "Il cuore scende in campo"

di Luigi Ferretti

(segue dalla prima pagina)

La prima fase si è svolta nell'ambito provinciale ed ha visto il Plenilia prima eliminare le compagini del Cerratina, del Penne e del Città S. Angelo e poi affrontare in finale la Renato Curi, squadra nove volte campione d'Italia, e batterla con il punteggio di 5 a 3.

Le squadre prime classificate degli otto comprensori, fra province e comitati, in cui è diviso l'Abruzzo calcistico, si sono affrontate nella fase regionale. Il Plenilia ha incontrato prima il River-Ciapi di Chieti che ha battuto all'ultimo minuto e dopo il Giulianova, superato con il punteggio di 8 a 6, conquistando così la finale regionale contro il Sulmona.

La partita clou è stata disputata presso l'avveniristico complesso sportivo di Ripa Teatina, una struttura che ha lasciato sbalorditi i dirigenti del Plenilia abituati, a Pianella, ad un campo sportivo che non può essere definitivamente che "indecoroso".

I nostri ragazzi, classe 1984 e 1985, hanno battuto il Sulmona entrando così nella rosa delle venti scuole-calcio migliori d'Italia e qualificandosi per la fase nazionale dove partecipano le rappresentative di società blasonate come quelle di serie A e B.

Questa parte dell'articolo l'avevo scritta il 4 giugno. Nel frattempo i ragazzi del Plenilia sono andati a Coverciano, il 9 giugno scorso. Sarei andato anch'io se non fosse stato che in quello stesso giorno si erano concentrati altri tre appuntamenti

da seguire per il giornale. L'Officina ha seguito passo dopo passo il cammino che hanno fatto i ragazzi del Plenilia negli ultimi tre anni, ha raccontato dell'attività che svolgevano, dei tornei a cui partecipavano, dei successi sempre più importanti che mietevano. Ha pubblicato le loro foto incoraggiandoli, a volte con titoli a effetto, a dare il meglio per se stessi e per il paese. L'Officina si è schierata a favore della fusione quando imperversava la rivalità fra il Pianella e il Plenilia. Il sottoscritto, inoltre, ha continuato a sostenere la squadra e la società anche quando alcuni suoi dirigenti lo hanno fatto bersaglio di accuse ingiuste a causa di un articolo apparso su il Centro che non riguardava il calcio nè lo sport e del quale, fra l'altro, non era stato neppure l'autore.

Quando ho titolato l'ultimo articolo su l'Officina "I successi del Plenilia fra la Spagna e... Coverciano" ho voluto "caricare" i ragazzi dando quasi per scontato che ce l'avrebbero fatta.

E così è stato. Gli Esordienti del Plenilia si sono dimostrati dei veri, piccoli campioni dando esempio di bravura sul campo da gioco, e di maturità e responsabilità fuori dal rettangolo verde, meritando i complimenti di tutti ed in particolare del Presidente Nazionale del Settore Giovanile della Federazione Italiana Gioco Calcio che ha detto Presidente Regionale Abruzzese Tonino Di Musciano: "I ragazzi del Plenilia sono i più belli ed i più bravi".

Lo stesso allenatore della squadra Sandro Marinelli ha raccontato così i particolari della storica trasferta: "Abbiamo avuto elogi anche per il comportamento dimostrato dai nostri ragazzi in albergo, al ristorante e fuori dal campo di gioco".

"Per quanto riguarda l'aspetto tecnico - continua Marinelli - c'è da dire che a Coverciano si erano ritrovate le 20 squadre, o meglio scuole di calcio, migliori d'Italia, fra le quali le compagini del Cesena, della Lazio e la Aldini UNES che altro non è che il settore giovanile del Milan. Fra queste erano stati fatti degli accoppiamenti anche in base alle referenze di ciascuna squadra. Il Plenilia è stato accoppiato all'Acquacetosa e la cosa, al momento, ha destato in me qualche preoccupazione e un po' di smarrimento. Basti pensare che l'Acquacetosa è l'unico centro tecnico federale esistente sul territorio nazionale. E' in quella sede che vengono elaborati i programmi di preparazione che poi vengono mandati ogni anno a tutte le scuole calcio d'Italia perchè li adottino e li mettano in pratica con i bambini".

Con le dovute proporzioni la squadra dell'Acquacetosa è come se fosse la "nazionale" dei bambini. Al Plenilia, dunque, è toccato affrontare la compagine più forte d'Italia".

"Mi stavo preparando ad un dispiacere. Dopo tanti mesi di fatica ai nostri ragazzi si prospettava una sconfitta quasi certa. Battere l'Acquacetosa, "l'università" del calcio giovanile italiano, era im-

possibile.

Invece ancora una volta il grande carattere di questi ragazzi mi ha costretto a fugare i dubbi e il pessimismo. Sono scesi in campo determinati e, senza il minimo timore reverenziale, con quel tanto di faccia tosta che non guasta in certe occasioni, hanno "messo mano" agli avversari e li hanno battuti con il punteggio eclatante di 19 a 4.

Lo stupore è stato generale, soprattutto fra i tecnici dell'Acquacetosa che mai avrebbero immaginato di dover subire una simile "grandinata". Il nostro presidente provinciale Emilio Santacroce, al quale va tutto il nostro ringraziamento per quello che ha fatto per noi, è andato in visibilio, esultante".

"Adesso io mi auguro che lo stesso entusiasmo contagi i cittadini di Pianella e che fra essi qualcuno si avvicini alla società per darci una mano, abbandonando indugi, remore ed eventuali piccoli attriti che possono esserci stati in passato".

Cosa può comportare per la Società Plenilia e per la squadra degli Esordienti questo successo colto a Coverciano con tanta nettezza?

"Non nascondo - dice Sandro Marinelli - che qualcuno di loro ha addosso gli occhi di diverse società. Anche lì a Coverciano sono state espresse considerazioni che potrebbero riservare gradite sorprese a qualche ragazzo".

Cosa ha fatto la differenza fra il Plenilia e le altre squadre?

"Il gruppo, senza dubbio - dice

l'allenatore - Questi sono ragazzi che individualmente sono molto bravi ma si sentono soprattutto un gruppo. Non dimentichiamo che ben 11 dei 16 giocatori che compongono la squadra, frequentano la stessa classe della scuola media, vivono insieme, praticamente. Poi sono assidui agli allenamenti. Hanno fatto pochissime assenze e riescono a seguire con impegno e serietà le indicazioni che dò loro".

"Ciò che sento di attribuirmi - continua Marinelli - è di essermi guadagnato la stima dei ragazzi, forse la cosa più difficile per lavorare nel settore giovanile, il convincerli della qualità del lavoro che proponi. Io non credo molto nel metodo impositivo, nel cosiddetto "sergente di ferro", tranne che in qualche momento. Io credo, invece, nella collaborazione e nel coinvolgimento dei ragazzi nel programma tecnico-educativo".

"Abbiamo raggiunto in questo modo una capacità di dialogo tale che loro apprendono immediatamente ciò che io propongo e lo mettono in pratica con diligenza, anche a costo di allenamenti di due o tre ore fatti sempre con il sorriso sulle labbra".

Il più bel complimento che ho ricevuto in questi anni è stato quello che mi rivolse lo scorso anno a Penne, in occasione del Trofeo Internazionale Morandini, il tecnico accompagnatore della squadra greca del Salonico, mister Kudash, quando mi disse: "Per la prima volta ho visto una squadra del settore giovanile che si diverte a giocare a

calcio. Ormai i ragazzini pensano solo al risultato, a vincere, mentre la tua squadra si diverte".

Fra l'eventualità che questa squadra rimanga insieme nei prossimi anni e porti il Pianella, ad esempio, in serie B, e l'eventualità che i suoi migliori elementi possano tentare di arrivare da soli in serie A o in serie B, quale riteni più opportuna?

"Non credo che si porrà mai questa eventualità ma nel caso dovesse accadere scelgo la seconda possibilità e cioè che un giovane tenti la carriera da professionista e cerchi di coronare il sogno della sua vita".

Un'ultima annotazione è doverosa e riguarda proprio i ragazzi del Plenilia che mentre in autobus tornavano a Pianella hanno scritto una filastrocca indirizzata al Comune che l'Officina più che volentieri pubblica e gira al destinatario.

PER IL COMUNE

Il Comune di Pianella ci ha dato 3 milioni però se non ci fa il campo noi non stiamo più buoni.

Di tutta l'Italia noi siamo i migliori e Pianella portiamo sempre dentro i cuori. Al Comune di Pianella noi non chiediamo un pallone ma solo un bel campo senza tutto quel sabbione: adesso senza più scherzare un campo in erba ci devi dare.

Gli Esordienti del Plenilia



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA

Sede:
Viale Umberto I°
64034 CASTIGLIONE M.R. (TE)
Tel. (0861) 990921 r.a. - 990480
Fax (0861) 990660

Filiale:
Circonvallazione Aldo Moro
65017 PENNE (PE)
Tel. 085/8278386-8279381
Fax 085/8210200

Filiale:
Via Mameli
65014 LORETO APRUTINO (PE)
Tel. 085/8290611-8290621
Fax 085/8290636

Filiale:
Via G. Marconi
65010 ELICE (PE)
Tel. (085) 9609741
Fax (085) 9609742

Filiale:
Via Trieste, 12
65010 CERRATINA (PE)
Tel. (085) 977199-9771089
Fax (085) 9772234

Cassa e Tesoreria:
Comune di MONTEFINO: V.le Risorgimento
64030 VILLA BOZZA (TE)
Tel. (0861) 996300 - Fax (0861) 996273
Tesorerie: PIANELLA (PE) - Tel. (085) 973433
NOCCIANO (PE) - Tel. (085) 847545

I 40 anni della Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella

di Luigi Ferretti

La Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella ha celebrato il quarantennale della sua fondazione con due giornate di manifestazioni culturali, artistiche e ricreative.

In Largo XX settembre, domenica 9 giugno scorso, ha avuto luogo la cerimonia più importante con la consegna delle medaglie e degli attestati ai Soci Fondatori. Sotto il vigilante coordinamento del professor Euclide Di Donato, Direttore generale della Banca, autentico "rullo compressore" che ha dedicato la sua vita alla costruzione e all'affermazione dell'istituto di credito, si sono succeduti gli interventi del presidente della Banca Antonio Romano, del presidente della Federazione Regionale delle Banche di Credito Cooperativo, dottor Ranalli, del sindaco Giorgio De Fabritis e di Monsignor Antonio Iannucci, chiamato 40 anni fa ad inaugurare la banca nel giorno della sua fondazione e adesso a festeggiarne il 40° compleanno.

L'arcivescovo, nel suo seguitissimo discorso, oltre a pronunciare parole di elogio per i risultati ottenuti dalla banca ne ha indicato una funzione da svolgere con impegno, che in questo particolare periodo della vita nazionale appare particolarmente significativa: "Auguro alla Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella - ha detto Monsignor Iannucci - di poter aprire tanti nuovi sportelli, sempre nella giustizia e nell'equità, ma con generosità, in modo da soffocare quelle radici velenose dell'usura che porta tante famiglie al pianto e alla rovina".

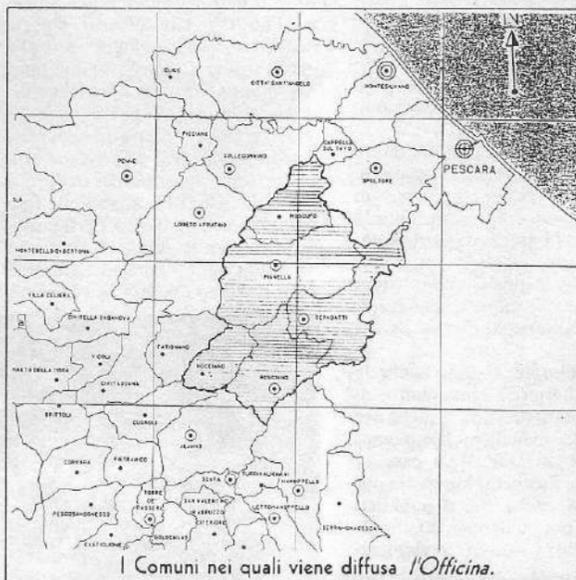
Dopo la cerimonia, sempre Largo XX settembre, trasformato in una suggestiva, originale ed immensa "tavola imbandita", tutti i soci hanno potuto gustare le prelibatezze di un ricco buffet con il sottofondo della musica eseguita dall'orchestra Italian Big Band.



Il Presidente della Banca di Credito Cooperativo, Antonio Romano.

l'Officina esce in 5 Comuni

Da questo numero il giornale viene diffuso in un vasto territorio della provincia di Pescara che comprende in seguenti Comuni:



	N° Abitanti
PIANELLA	7.196
CEPAGATTI	7.880
MOSCUFO	2.888
ROSCIANO	3.033
NOCCIANO	1.633
TOTALE	22.630

l'Officina viene stampata in media, in 3.200 copie e diffusa nei pubblici esercizi o spedita in abbonamento postale. Costituisce un validissimo veicolo di pubblicità per tutte le ditte interessate ad essere presenti nelle zone di diffusione. Tel. e Fax 085/973260 Cell. 0338/6117876

Mall

il CENTRO COMMERCIALE



A

ANTONUCCI

MADE IN ITALY

RIFLESSI D'ELEGANZA

ALFREDO ELECAM

VIALE REGINA MARGHERITA PIANELLA